



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale
U.O. Collegio Revisori dei conti

Pa/2024/210950

DEL 05.03.2024

All' Area Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
All' Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio
Al Segretario Generale
Al Ragioniere Generale

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 48 del 23/02/2024.

Si trasmette, in allegato, il parere del Collegio dei Revisori alla Deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario del Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Giovanni Ranallo



Collegio dei Revisori

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 05/03/2024

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 48 del 23/02/2024- Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza del corpo scala principale dell'edificio sito in via Antonio Labriola denominato "Vela Rossa" - Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva del Bilancio per la copertura delle somme necessarie per l'intervento. Proposta al Consiglio Comunale per il riconoscimento della spesa ai sensi dell'art.194 c.1 lett. e), del D.Lgs. n.267/2000 smi.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 05 del mese di marzo, si è riunito con modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

<i>dott. Costantino SESSA</i>	<i>Presidente</i>
<i>dott. Raffaele PIA</i>	<i>Componente</i>
<i>dott.ssa Teresa DEL PRETE</i>	<i>Componente</i>

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;*
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 25/05/2023 è stato approvato il Rendiconto 2022;*
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;*

CONSIDERATO

- *che il Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs.n.267/00;*
- *che l'Ente dal 1 gennaio opera in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs.n.267/00;*

TENUTO CONTO

- *che con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art.194 co.1 lett. e) del D.Lgs.n. 18/08/2000 n.267, dei debiti fuori bilancio derivanti da lavori di somma urgenza per l'importo complessivo di € 154.649,54;*
- *che la relativa copertura è assicurata mediante il prelevamento dal Fondo Spese Potenziali per l'importo pari a €154.649,54 comprensivo di IVA al 22%, indispensabili per l'attivazione dell'intervento di messa in sicurezza previsto, con incremento del relativo capitolo di spesa;*

DATO ATTO

- *che con Verbale di somma urgenza (articolo 140 del D.Lgs. n.36/2023 smi) del 1 settembre 2023 si è proceduto ad affidare l'immediata esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della cassa scala principale dell'immobile interessata dal rogo la ditta Idroambiente SRL (P. IVA n.07931341213), legalmente rappresentata da Angelo D'Urzo, in quanto facente parte del RTI aggiudicatario del lotto ERP_6 nell'ambito dell'Accordo Quadro lavori aggiudicato con determina n.13 del 15/03/2023 del Servizio Tecnico Patrimonio all'impresa stessa, inserita, tra l'altro, anche nell'elenco degli operatori economici del Comune di Napoli;*
- *che i lavori di somma urgenza sono iniziati in data 01/09/2023 ed è stato possibile capire solo in corso di esecuzione l'effettiva necessità di quanto occorreva realizzare per la messa in sicurezza dei luoghi e dunque il nucleo tecnico di cui alla Disp. Dirig. n.9/2023 (IG n.7452/2023), con il supporto del tecnico esterno incaricato, ha potuto elaborare la Perizia giustificativa dell'intervento di somma urgenza solo in data 21 novembre 2023;*

- *che con Delibera di Giunta Comunale n.526 del 27/12/2023 è stato preso atto del verbale di somma urgenza del 1 settembre 2023 e proposto al Consiglio Comunale il riconoscimento della spesa complessiva di €154.649,54 ai sensi dell'art.194, co.1 lett. e) del D.Lgs. n.267/2000 smi, autorizzato il prelevamento dal fondo di riserva della citata somma, incrementato della stessa somma lo stanziamento del capitolo 254010/1 del bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023.*
- *che con nota PG/2024/90558 del 29/01/2024, l'Area Consiglio Comunale ha comunicato la mancata approvazione della Deliberazione di G.C. n.526 del 27/12/2023 per il parere non favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti il quale ha preso atto che il Consiglio Comunale non ha adottato nell'anno 2023, alcuna deliberazione in merito, per cui le somme non possono essere oggetto di impegno di spesa nell'esercizio considerato, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 smi;*
- *che l'intero ammontare della spesa per la somma urgenza dichiarata il 1 settembre 2023 è sorretto da presupposti di utilità dell'ente in quanto trattasi di intervento finalizzato all'eliminazione del pericolo immediato a tutela della pubblica e privata incolumità la cui mancata esecuzione comporterebbe danni certi all'Amministrazione Comunale derivanti dall'impossibilità di utilizzare la cassa scala con la conseguente necessità di sgomberare numerose famiglie;*
- *che si propone il riconoscimento del debito ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n.267/2000 smi, nella sola misura dell'arricchimento prodotto all'Ente;*
- *che la spesa delle prestazioni di somma urgenza di cui trattasi viene a determinarsi come segue:
lavori ribassati e oneri di smaltimento: (€128.217,84 – 5%) oltre iva al 22% per complessivi €148.604,47, servizi: (€ 4.986,12 – 5%) oltre cassa al 4% e iva al 22% per complessivi € 6.010,07 contributi ANAC per € 35,00, per una spesa totale di €154.649,54;*
- *che il debito fuori bilancio trae origine da un affidamento disposto in somma urgenza per il quale non è stata rispettata la tempistica dettata dall'art.191 comma 3 del D.Lgs.n. 267/2000;*

VISTO

- *la documentazione allegata alla Deliberazione di G.C.n.48/2024, firmata dal Dirigente proponente;*



Collegio dei Revisori

- *la parte narrativa redatta dal Dirigente del Servizio;*
- *gli artt. 42, e 175 del D.Lgs.n. 267/2000 e s.m.i.;*
- *il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Coordinamento Gestione del Patrimonio ai sensi dell'art.49, comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”;*
- *il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;*
- *le Osservazioni del Segretario Generale;*

RICHIAMATO

- *l'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che, con la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio;*

PRESO ATTO

- *che i debiti di cui si propone il riconoscimento, appaiono riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 194 co.1 lett.e) del D. Lgs. n. 267/00;*
- *che il debito fuori bilancio trae origine da un affidamento disposto in somma urgenza per il quale non è stata rispettata la tempistica dettata dall'art.191 comma 3 del D.Lgs.n 267/2000;*
- *che Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana n.121/2019 recita tra l'altro "la violazione dei termini procedurali determina l'applicazione della disciplina sostanziale di cui all'art.194 lettera e) come da consolidata giurisprudenza del giudice contabile, in tal caso il riconoscimento opererà esclusivamente nei limiti dell'utilità ricevuta dall'amministrazione mentre la per parte non riconoscibile (utile di impresa), il rapporto obbligatorio intercorrerà tra il fornitore e l'amministrazione che ha disposto la fornitura.*



Collegio dei Revisori

***TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO,
TENUTO CONTO, DATO ATTO, VISTO, RICHIAMATO,
PRESO ATTO***

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esprime, per quanto di competenza, parere "favorevole" sulla deliberazione di G.C. n. 48 del 23/02/2024, ai sensi dell'art. 239 del TUEL,

RAMMENTA

- *che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 04/08/2023.*

INVITA

- *gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale a provvedere, ai sensi dell'art.23 della legge 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.*

Napoli, 05/03/2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino SESSA

dott. Raffaele PIA

dott.ssa Teresa DEL PRETE

*(firmato digitalmente)**

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/200.

**ORIGINALE**

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA PATRIMONIO**SERVIZIO: COORDINAMENTO E GESTIONE TECNICA DEL PATRIMONIO**Parzialmente di Proposta al Consiglio**ASSESSORATO: AL BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO****SG: 52 del 21/02/2024****DGC: 60 del 15/02/2024****Cod. allegati: 1085L_2023_03****Proposta di deliberazione prot. n° 3 del 15/02/2024****REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 48**

OGGETTO: Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza del corpo scala principale dell'edificio sito in via Antonio Labriola denominato "Vela Rossa" - Autorizzazione al prelevamento da "Fondo Spese Potenziali" in esercizio provvisorio 2024 per la copertura delle somme necessarie per l'intervento. Proposta al Consiglio Comunale per il riconoscimento della spesa ai sensi dell'art.194 c.1 lett. e), del Dlgs n.267/2000 smi.

Il giorno 23/02/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 6 Amministratori in carica:

SINDACO:

	P	A
Gaetano MANFREDI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

	P	A
Laura LIETO (Vicesindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Pier Paolo BARETTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Antonio DE IESU	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Teresa ARMATO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Edoardo COSENZA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vincenzo SANTAGADA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

	P	A
Maura STRIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Emanuela FERRANTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Luca FELLA TRAPANESE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Chiara MARCIANI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

IL PRESIDENTE

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio

Premesso che

- Nella data del 30/08/2023, il personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco è intervenuto in Napoli, alla via Antonio Labriola, per un incendio divampato nell'edificio denominato "Vela Rossa";
- Il personale dei Vigili del fuoco intervenuto, con fono n.44459 del 31/08/2023, dichiarava di aver "riscontrato che si era sviluppato un incendio nel vano scale tra il decimo e l'undicesimo piano dell'edificio denominato vela rossa" e di aver "provveduto allo spegnimento e alla verifica della struttura";
- Il responsabile funzionario dei Vigili del Fuoco non potendo escludere un ulteriore aggravamento dello stato di conservazione dei luoghi, in attesa di idonee opere di riparazione e assicurazione, dichiarava la necessità di disporre, a tutela della pubblica e privata incolumità, la bonifica dell'area coinvolta dall'incendio e di provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza;
- Su richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Servizio Protezione Civile effettuava sopralluogo dell'area, alle ore 02:00 circa del 31/08/2023 e con nota PG/2023/694706 del 31/08/2023 affermava che "(...) si è verificato un vasto incendio della cassa scale principale, ballatoi, dei piani nono e decimo, abitati da diversi nuclei familiari, e dei piani undicesimo e dodicesimo, non abitati (...)";
- La Protezione Civile, con la citata nota PG/2023/694706, accertava che la cassa scale principale e i relativi ballatoi si presentavano coperti da residui dell'incendio, numerosissimi frammenti di vetro, nonché suppellettili in parte combusta. Si riferiva, inoltre, che "il Caposquadra Della Squadra 12B, intervenuto quale responsabile dell'intervento, ci comunicava che a seguito delle fiamme vi era un problema strutturale per la scala principale di accesso alla vela, per la quale emetteva un provvedimento di interdizione all'uso *ad horas*, comunicandolo, oltre che agli scriventi, anche alle forze dell'ordine presenti e al responsabile della Polizia di Stato, presenti sul posto";
- Il servizio Protezione Civile, invitava, altresì, il Servizio Polizia Locale a individuare, identificare e diffidare "*ad horas*" tutti i conduttori dei locali ubicati nell'edificio, di proprietà comunale, ubicato in via Labriola e denominato "Vela Rossa", in possesso dell'accesso e/o dell'utilizzo della cassa scala principale, a non praticare la cassa scala e i ballatoi danneggiati dal rogo fino ad eliminato pericolo;
- In data 31/08/2023 si procedeva a sopralluogo congiunto dei Dirigenti dei servizi "Tecnico del Patrimonio" (attuale Servizio Coordinamento e Gestione tecnica del Patrimonio), "Gestione e manutenzione spazi sociali e sicurezza abitativa" (attuale Servizio Gestione Immobili destinati a finalità Sociali e Interventi di Sicurezza Abitativa) e "Implementazione e gestione programmi di rigenerazione dell'edilizia pubblica esistente" (attuale Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente), unitamente alla Polizia Locale e da un primo esame visivo dello stato dei luoghi si palesava la necessità di effettuare immediate indagini strumentali e tecniche finalizzate alla verifica di quanto richiesto dai Vigili del fuoco e dal servizio di Protezione Civile Comunale.

Preso atto che

- con *Verbale di somma urgenza (articolo 140 del Dlgs n.36/2023 smi)* del 1 settembre 2023 si è proceduto ad affidare l'immediata esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della cassa scala principale dell'immobile interessata dal rogo la ditta Idroambiente SRL (P. IVA n.07931341213), legalmente rappresentata da Angelo D'Urzo, in quanto facente parte del RTI aggiudicatario del lotto ERP_6 nell'ambito dell'Accordo Quadro lavori aggiudicato con determina n.13 del 15/03/2023 del Servizio Tecnico Patrimonio all'impresa stessa, inserita, tra l'altro, anche nell'elenco degli operatori economici del Comune di Napoli;
- con il medesimo atto si provvedeva a interpellare, tra le società professionali a cui affidare i servizi di ingegneria, la Servizi Integrati S.r.l (P.IVA: 05508400636) legalmente rappresentata dall'ing. Nicola Salzano De Luna (CF: SLZNCL55E08F839N e iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli al n.6821) in quanto facente parte del RTI Servizi Integrati S.r.l (mandataria) I 3TI Progetti Italia - Ingegneria Integrata S.p.A. (mandante) incaricata del progetto di demolizione delle Vele di Scampia (contratto rep. n.86142 del 26/09/2017);
- per la determinazione dell'importo complessivo dei lavori sono stati applicati i costi unitari riportati nell'Elenco prezzi unitari con riferimento al *Prezzario Regione Campania dei lavori pubblici* anno 2023 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 50 del 8 febbraio 2023 e revisionati ai sensi del punto 15 lett.C e del punto 13.c delle Avvertenze del citato Prezzario;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

- con nota trasmessa a mezzo PEC in data 25/10/2023 e acquisita a protocollo in pari data al PG/2023/0862946, la società IDROAMBIENTE ha comunicato che con decorrenza dal 27/09/2023 la IDROAMBIENTE S.r.l. ha subito la trasformazione della propria forma giuridica societaria, da società a responsabilità limitata a società per azioni (Notar Salvatore Grasso Repertorio n.4107 Raccolta n.2800 REG. all'Agenzia delle Entrate di Napoli al n.18760 del 29/09/2023) e, quindi la denominazione è IDROAMBIENTE SPA, precisando che restano invariati i seguenti dati: sede legale della Società, presso Via Domitiana n. 90 – 80078 Pozzuoli (NA), P.IVA 07931341213, Codice fiscale 07931341213 e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Napoli, R.E.A. n. NA - 920531, CODICE SDI M5UXCR1;
- con PEC inviata in data 26/10/2023 e integrata con PEC in data 8/11/2023 si richiedeva alla società IDROAMBIENTE SPA l'invio della documentazione integrativa per verificare il permanere del possesso dei requisiti di moralità nonché quelli di partecipazione e qualificazione in capo al soggetto succeduto a seguito di trasformazione societaria;
- con PEC ricevuta in data 3/11/2023 e integrata in data 8/11/2023 e protocollata al PG/2023/0907652 del 08/11/2023, la società IDROAMBIENTE SPA trasmetteva la documentazione richiesta;
- con disposizione dirigenziale n.1085I n.112 del 10/11/2023 è stato preso atto della modifica della forma societaria della società IDROAMBIENTE S.P.A (già IDROMABIENTE S.R.L.);
- i lavori di somma urgenza sono iniziati in data 01/09/2023 ed è stato possibile capire solo in corso di esecuzione l'effettiva necessità di quanto occorreva realizzare per la messa in sicurezza dei luoghi e dunque il nucleo tecnico di cui alla Disp. Dirg. n.9/2023 (IG n.7452/2023), con il supporto del tecnico esterno incaricato, ha potuto elaborare la *Perizia giustificativa dell'intervento di somma urgenza* solo in data 21 novembre 2023;
- il legale rappresentante dell'impresa Idroambiente SpA (P. IVA n.07931341213) con *Atto di sottomissione del 21 novembre 2023* ha accettato senza riserva alcuna l'esecuzione dei lavori di cui alla predetta perizia giustificativa. A tal fine il corrispettivo delle prestazioni ordinate è stato definito consensualmente con lo stesso affidatario che ha applicato per i medesimi un ribasso del 18,8%, sui costi unitari riportati nel citato *Prezzario Regione Campania dei lavori pubblici* anno 2023 e nell'analisi dei nuovi prezzi delle lavorazioni;
- la società Servizi Integrati S.r.l (P.IVA: 05508400636), legalmente rappresentata dall'ing. Nicola Salzano De Luna, con Atto di sottomissione del 21 novembre 2023 ha accettato senza riserva alcuna l'esecuzione delle prestazioni dei servizi di ingegneria di cui alla predetta perizia giustificativa. A tal fine il corrispettivo del compenso è stato definito consensualmente con lo stesso affidatario che ha applicato per il medesimo compenso totale un ribasso del 20%;
- dal computo metrico estimativo dei lavori e dalla stima dei compensi tecnici delle prestazioni di servizi risulta che l'importo complessivo dell'intervento è pari a **€162.787,15** comprensivo di IVA al 22% decurtato dei ribassi rispettivamente del 18,8% per **lavori** e del 20% per **servizi di ingegneria**, così come riportato nel seguente **Quadro Economico**:

LAVORI e SERVIZI			
A.1	Importo lavori al lordo del ribasso	€ 121.964,21	
A.1.1	di cui lavori a misurazioni (soggetti a ribasso)	€ 78.575,32	
A.1.2	di cui oneri speciali sicurezza (non soggetti ribasso)	€ 6.934,10	
A.1.3	di cui liste in economia (dei quali soggetti a ribasso solo utile)	€ 36.454,79	
A.1.3.1	utile liste in economia (soggetto a ribasso)	€ 3.314,07	
A.1.4	Ribasso su A.1.1 e A.1.3.1	18,80%	
A.2	Totale lavori ribassati (A.1-A.1.3.1x(A.1.1+A.1.3.1))	€ 106.569,00	
A.2.1	Maggiorazione del 10% tariffa Campania 2023 Delibera di G.R. n.50/2023 (paragrafo15, p.to b – Avvertenze)	€ 10.656,90	
A.3	Totale lavori ribassati con maggiorazione (A.2 + A.2.1)	€ 117.225,91	
A.4	Totale oneri smaltimento rifiuti (comprensivi dell'incremento del 15%)	€ 10.991,93	
A	Totale lavori ribassati e oneri smaltimento (A.3+A.4)		€ 128.217,84
B.1	Oneri per servizi di ingegneria (al lordo del ribasso)	€ 6.232,65	
B.2	Ribasso di B.1	20,00%	
B	Totale servizi di ingegneria (B.1-B.2*B.1)		€ 4.986,12
C	TOTALE LAVORI E SERVIZI (A+B)		€ 133.203,96
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
D.1	Imprevisti		€ 0,00
D.2	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per A)		€ 35,00

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

D.3	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per B)	€	0,00
D.5	IVA sui lavori (22% di A.3)	€	25.789,70
D.6	IVA su oneri di discarica (22% di A.4)	€	2.418,22
D.7	CASSA al 4% + IVA su servizi tecnici (22% di B)	€	1.340,27
D.8	IVA su imprevisti (22% di D.1)	€	0,00
D	Totale somme a disposizione	€	29.583,19
	IMPORTO TOTALE (C+D)	€	162.787,15

- con Delibera di Giunta Comunale n.526 del 27/12/2023 è stato: preso atto del verbale di somma urgenza del 1 settembre 2023; proposto al Consiglio Comunale il riconoscimento della spesa complessiva di €154.649,54 ai sensi dell'art.194, co.1 lett. e) del Dlgs n.267/2000 smi; autorizzato il prelevamento dal fondo di riserva della citata somma; incrementato della stessa somma lo stanziamento del capitolo 254010/1 del bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023.

Rilevato che

- con nota PG/2024/90558 del 29/01/2024, l'Area Consiglio Comunale ha comunicato la mancata approvazione della Deliberazione di G.C. n.526 del 27/12/2023 per il parere non favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti il quale ha preso atto che il Consiglio Comunale non ha adottato nell'anno 2023, alcuna deliberazione in merito, per cui le somme non possono essere oggetto di impegno di spesa nell'esercizio considerato, ai sensi dell'art.183 del Dlgs n.267/2000 smi;
- il Servizio Coordinamento e Gestione tecnica del Patrimonio dispone di un apposito capitolo 254010/1 per l'esecuzione di interventi di somma urgenza sul patrimonio dell'Ente che, però, risulta privo di copertura finanziaria per la mancata approvazione della DGC n.526/2023;
- con delibera di Consiglio Comunale n.42 del 04/07/2023 è stato approvato lo schema di previsione di bilancio 2023/2025 del Comune di Napoli;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2023 ha differito al 15/03/2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali, ai sensi dell'art.151, comma 1, del Dlgs n.267/00 smi;
- che l'Ente dal 1 gennaio 2024 opera in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art.163 del Dlgs n.267/00 smi;
- l'intero ammontare della spesa per la somma urgenza dichiarata il 1 settembre 2023 è sorretto da presupposti di utilità dell'ente in quanto trattasi di intervento finalizzato all'eliminazione del pericolo immediato a tutela della pubblica e privata incolumità la cui mancata esecuzione comporterebbe danni certi all'Amministrazione Comunale derivanti dall'impossibilità di utilizzare la cassa scala con la conseguente necessità di sgomberare numerose famiglie;
- occorre riconoscere il debito ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n.267/2000 smi, nella sola misura dell'arricchimento prodotto all'Ente decurtando dall'importo delle spese l'eventuale utile di impresa che si ritiene possa essere quantificato nella misura del 5% in quanto:
 - i prezzi concordati ed applicati sono risultati assai convenienti rispetto a quanto indicato nel Prezzario regionale di riferimento del 2023, visto l'elevato ribasso concordato (18,8%);
 - gli stessi sono riferiti a prestazioni effettuate in condizioni di estrema urgenza che ha imposto la reperibilità di uomini, materiali e mezzi in tempi immediati;
 - alcune spese, come gli oneri speciali della sicurezza e gli oneri di smaltimento dei rifiuti, non contemplano alcun utile per l'operatore economico;
- per effetto dell'applicazione della suddetta decurtazione la spesa delle prestazioni di somma urgenza di cui trattasi viene a determinarsi come segue:
 - lavori ribassati e oneri di smaltimento: (€128.217,84 – 5%) oltre iva al 22% per complessivi €148.604,47;
 - servizi: (€4.986,12 – 5%) oltre cassa al 4% e iva al 22% per complessivi € 6.010,07;
 - contributi ANAC per €35,00;
 per una spesa totale di **€154.649,54**;
- per la copertura finanziaria dell'intervento risulta necessario ricorrere all'utilizzo del fondo spese potenziali ai sensi dell'articolo 176 del Dlgs n.267/2000 smi in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art.163 del citato Dlgs. n.267/00 smi;
- a tal fine occorre incrementare lo stanziamento del capitolo 254010/1 del Bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2024 della somma complessiva di **€154.649,54** comprensiva di IVA al 22% mediante prelevamento di pari importo dalla missione 20, programma 3, titolo 1, macroaggregato 10 (capitolo

123337 - codice bilancio 20.03-1.10.01.99.999) “Fondo spese potenziali”.

Visti

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi, *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, *Codice dei contratti pubblici*;
- la Disposizione del Responsabile dell'Area Patrimonio n.9/2023 (IG n.7452/2023), relativa alla nomina del nucleo tecnico per lo svolgimento delle procedure e degli adempimenti relativi all'*Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza del corpo scala principale dell'edificio denominato “Vela Rossa” sito in Napoli alla Via Antonio Labriola (Scampia)*.

Verificata

- l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 6bis della Legge 241/90 smi e gli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 smi e degli articoli 7 e 9 del *Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli* adottato dall'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24 aprile 2014;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa in ordine al presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147bis del DLgs 267/2000 smi e dell'articolo 13, comma 1, lettera b) e dell'articolo 17, comma 2, lettera a) del *Regolamento dei Sistemi dei Controlli Interni*, approvato con Delibera Consiglio Comunale n.4 del 28 febbraio 2013;
- la presenza nel presente documento di dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art.6 del regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge (DLgs n.267/2000 smi).

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza legati all'imminente pericolo rappresentato per la pubblica incolumità dai dissesti rilevati presso l'immobile denominato “Vela rossa” in Scampia, per cui, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del DLgs n.267/2000 smi, è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza limitatamente alla parte di competenza della Giunta.

Gli allegati costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto composti dai seguenti documenti per complessive pagine 62 firmati digitalmente dal medesimo dirigente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con nn. 1085L_003_01, 1085L_003_02, 1085L_003_03, 1085L_003_04, 1085L_003_05, 1085L_003_06, 1085L_003_07, 1085L_003_08, 1085L_003_09, 1085L_003_10, 1085L_003_11, 1085L_003_12, 1085L_003_13, 1085L_003_14, 1085L_003_15 : Fono VVF n.44459 del 31/08/2023; nota PG/2023/694706 del 31/08/2023 della Protezione Civile; Verbale di somma urgenza del 01 settembre 2023; Disposizione di presa d'atto modifica forma societaria IDROAMBIENTE, Perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza; Atto di sottomissione dei servizi di ingegneria; Atto di sottomissione dell'impresa; scheda A1; All. scheda A1 servizi; All. scheda A1 lavori; scheda A servizi; scheda A lavori; scheda B; DGC n.526/2023; nota PG/2024/90558, con il parere del Collegio dei Revisori dei Conti del 19/01/2024.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Coordinamento e Gestione tecnica del Patrimonio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

il Dirigente
ing. Vincenzo Brandi

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Prendere atto del Verbale di somma urgenza del 1 settembre 2023, redatto ai sensi dell'articolo articolo 140 del DLgs n.36/2023 smi e della Perizia giustificativa e degli Atti di sottomissione relativi all'esecuzione dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza per un importo complessivo pari a €162.787,15 comprensivo di IVA al 22% così come riportato nel seguente Quadro Economico:

LAVORI e SERVIZI			
A.1	Importo lavori al lordo del ribasso		€ 121.964,21
A.1.1	di cui lavori a misurazioni (soggetti a ribasso)		€ 78.575,32
A.1.2	di cui oneri speciali sicurezza (non soggetti ribasso)		€ 6.934,10
A.1.3	di cui liste in economia (dei quali soggetti a ribasso solo utile)		€ 36.454,79
A.1.3.1	utile liste in economia (soggetto a ribasso)	€ 3.314,07	
A.1.4	Ribasso su A.1.1 e A.1.3.1	18,80%	
A.2	Totale lavori ribassati (A.1-A.1.3.1x(A.1.1+A.1.3.1))		€ 106.569,00
A.2.1	Maggiorazione del 10% tariffa Campania 2023 Delibera di G.R. n.50/2023 (paragrafo15, p.to b – Avvertenze)		€ 10.656,90
A.3	Totale lavori ribassati con maggiorazione (A.2 + A.2.1)		€ 117.225,91
A.4	Totale oneri smaltimento rifiuti (comprensivi dell'incremento)		€ 10.991,93

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica C...

	del 15%)		
A	Totale lavori ribassati e oneri smaltimento (A.3+A.4)		€ 128.217,84
B.1	Oneri per servizi di ingegneria (al lordo del ribasso)	€ 6.232,65	
B.2	Ribasso di B.1	20,00%	
B	Totale servizi di ingegneria (B.1-B.2*B.1)		€ 4.986,12
C	TOTALE LAVORI E SERVIZI (A+B)		€ 133.203,96
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
D.1	Imprevisti		€ 0,00
D.2	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per A)		€ 35,00
D.3	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per B)		€ 0,00
D.5	IVA sui lavori (22% di A.3)		€ 25.789,70
D.6	IVA su oneri di discarica (22% di A.4)		€ 2.418,22
D.7	CASSA al 4% + IVA su servizi tecnici (22% di B)		€ 1.340,27
D.8	IVA su imprevisti (22% di D.1)		€ 0,00
D	Totale somme a disposizione		€ 29.583,19
	IMPORTO TOTALE (C+D)		€ 162.787,15

2. Proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.194, co.1 lett. e) del Dlgs n.267/2000 smi, il **riconoscimento della spesa complessiva di €154.649,54** comprensiva di IVA al 22% derivante dai lavori di somma urgenza indicati nel citato *Verbale di somma urgenza* del 1 settembre 2023 e, per i motivi in premessa riportati, decurtata dell'utile di impresa come di seguito indicato:

- lavori ribassati e oneri di smaltimento: (€128.217,84 – 5%) oltre iva al 22% per complessivi €148.604,47
- servizi: (€4.986,12 – 5%) oltre cassa al 4% e iva al 22% per complessivi € 6.010,07
- contributi ANAC per €35,00

per una spesa totale di **€154.649,54**;

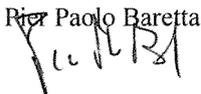
3. Autorizzare, in regime di esercizio provvisorio 2024 ai sensi dell'art.163, comma 1, del Dlgs n.267/00 smi, il prelevamento dal "Fondo spese potenziali" (articolo 176 del Dlgs n.267/2000 smi) dalla missione 20, programma 3, titolo 1, macroaggregato 10 (capitolo 123337 - codice bilancio 20.03-1.10.01.99.999) "Fondo Spese Potenziali", dell'importo pari a **€154.649,54** comprensivo di IVA al 22% indispensabili per l'attivazione dell'intervento di messa in sicurezza previsto.

4. Incrementare, per la copertura finanziaria della suddetta spesa, sia in termini di competenza che di cassa, lo stanziamento del capitolo 254010/1 del *Bilancio di previsione 2023-2025* annualità 2024 della somma complessiva di pari a **€154.649,54** comprensiva di IVA al 22% mediante prelevamento di pari importo dal citato capitolo 123337 "Fondo spese potenziali".

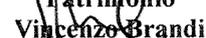
- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato.
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 smi, limitatamente alla parte di competenza della Giunta.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata

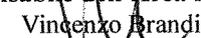
L'Assessore al Bilancio
con delega al Patrimonio
Pier Paolo Baretta



Il Dirigente del Servizio
Coordinamento e Gestione Tecnica del
Patrimonio
Vincenzo Brandi



Visto:
Il Responsabile dell'Area Patrimonio
Vincenzo Brandi



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.03 DEL 15 FEBBRAIO 2024, AVENTE AD OGGETTO: **Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'edificio sito in via Antonio Labriola denominato "Vela Rossa" - Autorizzazione al prelevamento dal "Fondo spese potenziali" del Bilancio in esercizio provvisorio 2024 per la copertura delle somme necessarie per l'intervento. Proposta al Consiglio Comunale per il riconoscimento della spesa ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. e) del Dlgs n.267/2000 smi**

Il Dirigente del *Servizio Coordinamento Gestione tecnica del Patrimonio* esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 smi, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....
.....
.....
.....

Addi,

IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 15/02/2024..... e protocollata con il n. De. 01/2024/6.0.....;

Il Dirigente del Dipartimento Ragioneria, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 smi, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
V.f.o
.....

Addi, 16/2/2024

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature]

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera parzialmente al Consiglio n. 3 del 15.02.2024 DGC/2024/60 del
15.02.2024 Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio**

La proposta in esame, nel prendere atto del verbale di somma urgenza del 1 settembre 2023 per l'importo di € 162.787, 15 per la messa in sicurezza dell'edificio di via Labriola denominato " Vela Rossa", vista la mancata approvazione consiliare entro il 31.12.2023, propone al Consiglio il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194 comma 1 lett. e) del D.lgs 267/2000 della spesa di € 154.649,54 comprensiva di IVA al 22% e al netto della decurtazione dell'utile d'impresa del 5% sui lavori e servizi per l'importo di € 7.821,29.

Viste le attestazioni di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 comma 1 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 17 comma 2 lettera) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni in cui si evidenzia, tra l'altro, "*..... l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente , l'utilità della prestazione resa , il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento*".

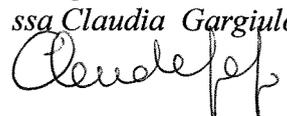
La spesa di € 154.649,54 comprensiva di IVA al 22% trova copertura mediante incremento del CAP 254010 art. 1 cod Bil 01.05-2.02.01.10.002 con prelevamento di pari importo dal Fondo Passività potenziali CAP 123337 Missione 20 programma 1, titolo I, macroaggregato 10, EP 2024.

Si raccomanda, a seguito dell'approvazione del debito fuori bilancio, di procedere con ogni urgenza alla liquidazione della spesa .

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 16.02.2024



Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo


9

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 15.2.2024
SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE TECNICA DEL PATRIMONIO
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 21.2.2024
SG 52 - debito fuori bilancio per messa in sicurezza dell'immobile "Vela Rossa".

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale il riconoscimento di un debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 267/2000, di importo pari a € 154.649,54, come risultante dalla decurtazione dell'utile di impresa nella misura del 5%. Il debito fuori bilancio trae origine dall'affidamento di lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del corpo scala principale dell'edificio denominato "Vela Rossa"; si intende, quindi, proporre alla Giunta di prendere atto anche del verbale di somma urgenza e della relativa perizia giustificativa.

Il finanziamento della spesa viene disposto mediante prelevamento di pari importo dal Fondo Spese Potenziali.

- **ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE**

Dalla parte narrativa emerge che il verbale di somma urgenza, con contestuale affidamento dei lavori, risale all'1.9.2023.

Il riconoscimento del debito fuori bilancio era già stato proposto al Consiglio comunale con deliberazione di G.C. n. 526 del 27.12.2023, ma *"l'Area Consiglio Comunale ha comunicato la mancata approvazione della Deliberazione di G.C. n.526 del 27/12/2023 per il parere non favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti il quale ha preso atto che il Consiglio Comunale non ha adottato nell'anno 2023, alcuna deliberazione in merito, per cui le somme non possono essere oggetto di impegno di spesa nell'esercizio considerato, ai sensi dell'art.183 del Dlgs n.267/2000 smi"*.

- **PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile si raccomanda: *"a seguito dell'approvazione del debito fuori bilancio, di procedere con ogni urgenza alla liquidazione della spesa."*

- **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

L'iter procedimentale per l'assunzione di spese in caso di somma urgenza è dettato dall'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, nel quale si disciplina, altresì, la rigorosa tempistica degli adempimenti da porre in essere: *"[...] la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. [...]"*.

L'art. 140 del D. Lgs. 36/2023 disciplina nel dettaglio le *"Procedure in caso di somma urgenza"* prevedendo, tra l'altro, che *"[...] 2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente. [...] 4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza,*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. [...]

Con riferimento al prelevamento dal Fondo Spese potenziali, trova applicazione l'art. 176 del D. Lgs. 267/2000, recante norme in materia di prelevamenti dai fondi spese potenziali, i quali *“sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno”*.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di contabilità, l'utilizzo dei fondi per spese potenziali *“è comunicato, a cura della Segreteria Generale, alla Presidenza del Consiglio Comunale entro 60 giorni dall'esecutività dell'atto deliberativo di utilizzo e comunque entro il 31 gennaio dell'anno successivo.”*.

Il debito fuori bilancio trae origine da un affidamento disposto in somma urgenza per il quale non è stata rispettata la tempistica dettata dall'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000; in proposito, si ricorda che la sezione 2.3 del PIAO 2023/2025 contempla fra le misure specifiche poste a presidio del rischio corruttivo la misura cod. MS07, denominata *Avvisi volontari per la trasparenza*, in cui si prevede la *“pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di report semestrali con la rendicontazione delle procedure nel seguito elencate e le relative motivazioni: [...] 2) contratti relativi alle procedure di somma urgenza (d. lgs. 50/2016-art. 163 se vigente e/o e ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023)”*.

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

In considerazione della violazione dei termini previsti dalle norme in materia di lavori di somma urgenza, la fattispecie è da inquadrarsi quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 267/2000; si richiama, in proposito, l'orientamento della giurisprudenza contabile in materia, chiaramente espresso nella deliberazione della Corte dei conti - Sezione di controllo per la Regione siciliana – n. 121/2019, secondo cui *“La vigente versione dell'articolo 191, terzo comma, del TUEL [...] prevede [...] - in presenza di lavori di somma urgenza - una deroga alla procedura ordinaria, da circoscrivere, tuttavia, al rispetto dei termini di cui all'art. 191, terzo comma, al di fuori dei quali si è comunque in presenza di “acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3” e il riconoscimento non può che operare nei limiti dell'art. 2041 cod. civ., senza possibilità di riconoscere l'utile d'impresa, come da costante giurisprudenza della Corte dei conti. [...] La violazione di detti termini procedurali [...] determina l'applicazione della disciplina sostanziale di cui all'art. 194, lett. e) come da consolidata giurisprudenza del giudice contabile: in tal caso il riconoscimento opererà esclusivamente nei limiti dell'utilità ricevuta dall'amministrazione mentre per la parte non riconoscibile (l'utile d'impresa) il rapporto obbligatorio intercorrerà tra il privato fornitore e l'amministratore che ha disposto la fornitura.”*.

Si richiama, altresì, la deliberazione della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Puglia – n. 60/2019, in cui si rappresenta che *“ai fini della quantificazione dell'utile di impresa, la giurisprudenza contabile ha più volte richiamato i parametri utilizzati dalla giurisprudenza amministrativa e della stessa Corte dei conti per il ristoro del c.d. «danno da concorrenza», ritenendo che tale utile sia da quantificare «... in una percentuale del valore dell'appalto, 10% o 5% a seconda che si tratti di appalto di lavori o di forniture di beni e servizi»”*

- CONSIDERAZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6, del D. Lgs. 267/2000, la proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio dovrà essere sottoposta al parere del Collegio dei revisori dei Conti.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 22/02/2024 12:11
Seriale Certificato: 23084970
Valido dal 10/08/2021 al 10/08/2024
InfoCert Firma Qualificata 2

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or similar character.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

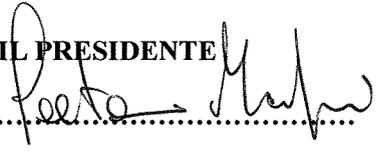
Deliberazione di G. C. n. 48 del 23/02/2024 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

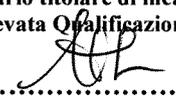
(per la parte di competenza di Giunta):

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 28/02/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 28/02/2024 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta;
- è divenuta esecutiva, limitatamente alla parte di competenza della Giunta, il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva, per la parte di competenza della Giunta, in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - NAPOLI
"in impetu ignis numquam retrorsum"

AL SINDACO DEL COMUNE DI NAPOLI

ALLA POLIZIA MUNICIPALE COMUNE DI NAPOLI

ALLA PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI NAPOLI

E, p.c.

ALL'UFFICIO TERRITORIALE DI GOVERNO DI NAPOLI

SI COMUNICA CHE, IN DATA ODIERNA 30/08/2023, PERSONALE QUESTO DEL COMANDO È INTERVENUTO IN NAPOLI, ALLA VIA ANTONIO LABRIOLA (VELA ROSSA) , PER INCENDIO ABITAZIONE.

IL PERSONALE VF INTERVENUTO HA RICONTRATO CHE SI ERA SVILUPPATO UN INCENDIO NEL VANO SCALE TRA IL DECIMO E L'UNDICESIMO PIANO DELL'EDIFICIO DENOMINATO VELA ROSSA. SI E' PROVVEDUTO ALLO SPEGNIMENTO E ALLA VERIFICA DELLA STRUTTURA.

L'INCENDIO COINVOLGEVA MATERIALE DI DIVERSA NATURA (TRA RIFIUTI E VECCHIO MOBILIO) ACCATASTATO IN NEL VANO SCALE DELL'EDIFICIO, PER RAGGIUNGERE LE SUDDETTE AREEE SI E' PROVVEDUTO A ROMPERE LE GRATE IN FERRO MESSE A PROTEZIONE DEI BALLATOI.

PERTANTO, COME SEGNALATO DAL PERSONALE INTERVENUTO, NON POTENDO ESCLUDERE UN ULTERIORE AGGRAVAMENTO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEI LUOGHI, IN ATTESA DI IDONEE OPERE DI RIPARAZIONE E ASSICURAZIONE, NECESSITA DISPORRE, A TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ, QUANTO SEGUE:

- BONIFICARE L'AREA COINVOLTA DALL INCENDIO E PROVVEDERE AL RIPRISTINO CONDIZIONI DI SICUREZZA .

TANTO SI COMUNICA PER I RELATIVI E NECESSARI PROVVEDIMENTI A TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ.

IL FUNZIONARIO DI SERVIZIO
I.A. FRANCESCO AMITRANO



COMUNE DI NAPOLI

Area Tutela del Territorio
Servizio Protezione Civile
TURNO DI GUARDIA H24

PG/2023/ 694706
Napoli li, 31/08/2023

Servizio Polizia Locale (cod. prot.inf. 21.0.0.0.0)
Servizio Gestione e Manutenzione Spazi Sociali e
Sicurezza Abitativa (cod. prot.inf. 6.19.0.0.0)
Servizio Tecnico Patrimonio (cod. prot.inf.6.20.0.0.0)
E p.c. U.T.G. di Napoli (pec: protcivile.prefna@pec.interno.it)
E p.c. Questura di Napoli (pec: gab.quest.na@pecps.poliziadistato.it)
E.p.c. Comando VV.FF.

OGGETTO: Dissesto Fabbricato - Incendio in Via Antonio Labriola cassa scala principale, ballatoi e piani dal nono al dodicesimo della Vela Rossa .(Rif. Ns. Prot. PG/2023/ 694703 del 31/08/2023), **DIFFIDA AD HORAS**

A seguito di richiesta del Comando Provinciale Vigili del Fuoco, questo Servizio ha effettuato sopralluogo, alle ore 02:00 circa del 31/08/2023, all'indirizzo in oggetto dove si è verificato un vasto incendio della cassa scala principale, ballatoi, dei piani nono e decimo ,abitati da diversi nuclei familiari, e dei piani undicesimi e dodicesimo, non abitati , per il solerte intervento delle Squadre dei Vigili del Fuoco l'incendio non si propagato ai piani superiori dell'edificio di Via Labriola "Vela Rossa". L'area interessata dal dissesto è stata oggetto di intervento a cura dei Vigili del Fuoco che hanno provveduto allo spegnimento delle fiamme.

La cassa scala principale e i relativi ballatoi si presentava coperta da residui dell'incendio, numerosissimi frammenti di vetro, suppellettili in parte combustibili. Il Caposquadra Della Squadra 12 B intervenuta, quale responsabile dell'intervento ci comunicava che a seguito delle fiamme vi era un problema strutturale per la scala principale di accesso alla vela, per la quale emetteva un provvedimento di interdizione all'uso ad Horas, comunicandolo, oltre che agli scriventi, anche alle forze dell'ordine presenti e al responsabile della Polizia Di Stato, presenti sul posto.

Rilevata l'esistenza di concreto pericolo per le persone che utilizzano l'edificio e la cassa scala principale e i vari ballatoi d'accesso sia al complesso edilizio incendiato che altro corpo di fabbrica adiacente che ha in comune la cassa scala de quo, e nelle more delle ulteriori verifiche a cura del Servizio Gestione e manutenzione spazi sociali e sicurezza abitativa, , **a tutela della pubblica e privata incolumità**, si invita il Servizio Polizia Locale a individuare identificare e diffidare "ad Horas":

- **Tutti i conduttori dei locali ubicati nell'edificio, di proprietà comunale, ubicato in Via Labriola denominato "Vela Rossa" che hanno accesso e/o utilizzano la cassa scala,**



COMUNE DI NAPOLI

Area Tutela del Territorio
Servizio Protezione Civile
TURNO DI GUARDIA H24

principale, a non praticare, né far praticare la cassa scala e i ballatoi danneggiata dall'incendio fino ad eliminato pericolo.

Si richiede inoltre al servizio Gestione e Manutenzione Spazi Sociali e Sicurezza Abitativa una approfondita verifica sulle strutture, soprattutto del decimo piano, per valutare le conseguenze dell'incendio sulla struttura dell'edificio.

Per la presenza di numerosi bambini in strada con le loro famiglie all'arrivo degli scriventi, e le notizie acquisite di bambini e persone fragili negli appartamenti occupati, si provvedeva ad attivare il servizio di assistente sociale dr. Elvira Ricciardiello (prot. 694705 del 31/08/2023 della Protezione Civile).

Si chiede al Servizio Polizia Locale di fornire, tempestivamente, al Servizio Gestione e manutenzione spazi sociali e sicurezza abitativa, stesso mezzo, i nominativi delle persone diffidate, indispensabili per l'emissione dei successivi atti.

Si invita il Servizio Gestione e manutenzione spazi sociali e sicurezza abitativa ad effettuare gli ulteriori adempimenti di specifica competenza.

IL TECNICO DI TURNO
Funz.Geologo D. Di Palo
I.T. Gaetano Pellone



COMUNE DI NAPOLI
AREA PATRIMONIO
Servizio Tecnico del Patrimonio

VERBALE DI SOMMA URGENZA
del 01 settembre 2023
(articolo 140 del Dlgs 36/2023 smi)

Premesso che

- Nella data del 30/08/2023, il personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco è intervenuto in Napoli, alla via Antonio Labriola, per incendio nell'edificio denominato "Vela Rossa";
- Il personale dei Vigili del fuoco intervenuto, con fono n.44459 del 31/08/2023, dichiarava di aver "riscontrato che si era sviluppato un incendio nel vano scale tra il decimo e l'undicesimo piano dell'edificio denominato vela rossa" e di aver "provveduto allo spegnimento e alla verifica della struttura";
- Il responsabile funzionario dei Vigili del Fuoco non potendo escludere un ulteriore aggravamento dello stato di conservazione dei luoghi, in attesa di idonee opere di riparazione e assicurazione, dichiarava la necessità di disporre, a tutela della pubblica e privata incolumità, la bonifica dell'area coinvolta dall'incendio e di provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza;
- Su richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Servizio Protezione Civile effettuava sopralluogo dell'area, alle ore 02:00 circa del 31/08/2023 e con nota PG/2023/694706 del 31/08/2023 affermava che ".....si è verificato un vasto incendio della cassa scale principale, ballatoi, dei piani nono e decimo, abitati da diversi nuclei familiari, e dei piani undicesimo e dodicesimo, non abitati.....".
- La Protezione Civile, con la citata nota PG/2023/694706, accertava inoltre che la cassa scale principale e i relativi ballatoi si presentava coperta da residui dell'incendio, numerosissimi frammenti di vetro, suppellettili in parte combusta e riportava che "il Caposquadra Della Squadra 12B intervenuta, quale responsabile dell'intervento ci comunicava che a seguito delle fiamme vi era un problema strutturale per la scala principale di accesso alla vela, per la quale emetteva un provvedimento di interdizione all'uso ad HORAS, comunicandolo, oltre che agli scriventi, anche alle forze dell'ordine presenti e al responsabile della Polizia di Stato, presenti sul posto.
- Il servizio Protezione Civile, invitava altresì il Servizio Polizia Locale ad individuare, identificare e diffidare "ad horas" tutti i conduttori dei locali ubicati nell'edificio, di proprietà comunale, ubicato in via Labriola e denominato "Vela Rossa" che hanno accesso e/o utilizzato la cassa scala, principale, a non praticare, né far pratica la cassa scala e i ballatoi danneggiati dall'incendio fino ad eliminato pericolo.
- In data 31/08/2023 si procedeva a sopralluogo congiunto dei Dirigenti dei servizi "Tecnico del Patrimonio", "Gestione e manutenzione spazi sociali e sicurezza abitativa" e "Implementazione e gestione programmi di rigenerazione dell'edilizia pubblica esistente" con la Polizia Locale rilevando al primo esame visivo la necessità di provvedere a effettuare immediate indagini strumentali e tecniche finalizzate alla verifica di quanto richiesto dai Vigili del fuoco e dal servizio di Protezione Civile Comunale.

Accertato che

- le condizioni del corpo scala sopra descritte rappresentano un pericolo per la pubblica e privata incolumità e risulta indispensabile e urgente mettere in sicurezza lo stesso.

Ritenuto che è necessario eseguire, senza alcun indugio, lavori di somma urgenza, ai sensi dell'articolo

Piazza Francese, 1-3 · 80133 Napoli · tel. (+39) 081 7957600- 06-10 fax (+39) 081 7957658
pec. tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it; mail: tecnico.patrimonio@comune.napoli.it

140 del Dlgs n.36/2023 smi, indispensabili e urgenti per mettere in sicurezza il corpo scale, per quanto possibile, così come di seguito sommariamente indicato (e classificabili come categoria **OG1**), salvo eventuali variazioni in sede di redazione della perizia giustificativa e/o durante le lavorazioni stesse:

1. opere di chiusura che impediscano l'accesso al corpo scale, ma con porte che consentano l'ispezione e eventuali monitoraggi all'interno dello stesso a personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale;
2. eliminazione elementi non portanti e che risultano in precario equilibrio e/o prossimi al distacco dai prospetti esterni del corpo scale, il quale risulta separato, dal punto di vista strutturale, dal resto del fabbricato (infissi danneggiati, copriferro deteriorato, etc....);
3. raccolta, previa caratterizzazione, dei residui dell'incendio e di altre masserizie presenti sulle scale, e trasporto presso impianti di smaltimento;
4. installazione sistemi alternativi di chiusura, in sostituzione degli infissi danneggiati rimossi, in corrispondenza dei ballatoi;
5. esecuzione di eventuali indagini sulle strutture esistenti interessate e non dall'incendio;
6. esecuzione di eventuali prove di carico;
7. esecuzione di eventuali opere di consolidamento provvisoriale e di messa in sicurezza all'interno del corpo scale.

Considerato che

- tra gli operatori economici a cui affidare i predetti lavori si è provveduto a interpellare la ditta Idroambiente SRL (P. IVA n.07931341213), legalmente rappresentata da Angelo D'Urzo, in quanto facente parte del RTI aggiudicatario del lotto ERP_6 nell'ambito dell'Accordo Quadro lavori con determina n.13 del 15/03/2023 del Servizio Tecnico Patrimonio. La stessa ha accettato l'incarico offrendo il ribasso del **18,80%**;
- il corrispettivo delle prestazioni ordinate sarà determinato sulla base dei costi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali dei lavori pubblici e/o l'analisi dei prezzi per le lavorazioni non riportate nei prezzari, in ottemperanza a quanto indicato all'articolo 140 del citato del Dlgs n.36/2023 smi;
- la specificità e la complessità della problematica da affrontare richiedono prestazioni specialistiche per svolgere le quali, è necessario procedere all'affidamento dell'incarico a professionalità esterne alla Amministrazione Comunale;
- tra le società professionali a cui affidare le predette prestazioni si è provveduto a interpellare la società Servizi Integrati S.r.l (P.IVA: 05508400636) legalmente rappresentata dall'ing. Nicola Salzano De Luna (CF: SLZNCL55E08F839N e iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli al n.6821) in quanto facente parte del RTI Servizi Integrati S.r.l (mandataria) I 3TI Progetti Italia - Ingegneria Integrata S.p.A. (mandante) incaricata del progetto di demolizione delle Vele di Scampia (contratto rep. n.86142 del 26/09/2017). La stessa ha accettato l'incarico offrendo un ribasso del 20%;
- l'importo complessivo delle prestazioni di servizi richiesti sarà determinato sulla base di costi definiti mediante l'utilizzo dei parametri indicati nelle discipline vigenti, in ottemperanza a quanto indicato all'articolo 140 del Dlgs n. 36/2023 smi.

Dato atto che verrà predisposta una perizia giustificativa delle lavorazioni previste al fine della trasmissione, unitamente al presente verbale di somma urgenza, alla Stazione Appaltante per la copertura della spesa e l'approvazione dei lavori.

Visti

- il D.lgs n.267/2000 smi;
- il D.lgs n.36/2023 smi.

Tanto premesso

SI DISPONE

1. di affidare l'immediata esecuzione dei lavori di cui al presente verbale di somma urgenza, ai sensi dell'articolo 140 del Dlgs n.36/2023 smi, alla ditta **Idroambiente SRL (P. IVA n.07931341213)**, legalmente rappresentata da **Angelo D'Urzo**, la quale sottoscrive lo stesso e dichiara di aver preso visione dei luoghi e cognizione delle lavorazioni a farsi e che nulla ha da obiettare sulle modalità dell'intervento da effettuare e che si impegna a rispettare le successive disposizioni fornite dalla Stazione Appaltante;
2. di affidare altresì alla Società Servizi Integrati S.r.l (P.IVA: 05508400636) legalmente rappresentata dall'ing. Nicola Salzano De Luna (CF: SLZNCL55E08F839N e iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli al n.6821), l'incarico di supporto alla direzione dei lavori per la definizione, con le relative modalità d'esecuzione, delle opere di messa in sicurezza e/o verifiche da eseguire;
3. che i relativi **corrispettivi** saranno determinati rispettivamente sulla base dei costi definiti mediante l'utilizzo di **prezzari ufficiali dei lavori pubblici** e/o l'**analisi dei prezzi** per le lavorazioni non riportate nei prezzari e dei **parametri indicati nelle discipline di settore vigenti** ai sensi dell'articolo 140 del D.Lgs n.36/2023 smi;
4. che i **lavori e i servizi di ingegneria si intendono consegnati** in data 01/09/2023.

La ditta Idroambiente SRL (P. IVA n.07931341213), legalmente rappresentata da Angelo D'Urzo, e la Società Servizi Integrati S.r.l (P.IVA n.05508400636), legalmente rappresentata dall'ing. Nicola Salzano De Luna, con la sottoscrizione del presente verbale dichiarano che il limite di cui all'articolo 18, comma 4, della Legge Regionale n.3/2007 smi non sussiste in quanto gli stessi non hanno avuto altri incarichi nel corso del presente anno solare con la procedura della somma urgenza e autorizzano il trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 smi "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il presente verbale composto da 3 pagine viene letto e sottoscritto dalle parti.

Stazione Appaltante

Comune di Napoli

Il dirigente del Servizio Tecnico del Patrimonio
ing. Vincenzo Brandi

funz. ing. Pietro Raguso, con le mansioni di Responsabile Unico del Procedimento e di Direttore dei Lavori

Pietro Raguso

Impresa esecutrice

Il legale rappresentante della ditta Idroambiente SRL (P. IVA n.07931341213)
dott. Angelo D'Urzo

Angelo D'Urzo

Società di ingegneria esterna

il legale rappresentante della Società Servizi Integrati S.r.l (P.IVA n.05508400636)
ing. Nicola Salzano De Luna

Nicola Salzano De Luna



AREA PATRIMONIO

Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

1085I n. 112 del 10/11/2023

Oggetto: Presa d'atto della comunicazione di modifica della forma societaria della società **IDROAMBIENTE S.P.A (già IDROMABIENTE S.R.L.)**, mandataria dell'RTI COSTITUENDO IDROAMBIENTE SRL/CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA/ REALIFT SRL, aggiudicatario del Lotto ERP_6 - CLUSTER 1, giusta Determina di Aggiudicazione E1135 n. 13 del 15/03/2023, relativo alla gara di appalto, suddivisa in 23 lotti, per l'esecuzione dei lavori e dei lavori in appalto integrato di nuova edificazione e/o riqualificazione e recupero di alloggi di edilizia sociale, riqualificazione e/o efficientamento energetico di edifici pubblici di proprietà comunale - ivi compresa la valorizzazione delle aree di attrazione culturale del Comune di Napoli, restauro, riqualificazione e valorizzazione di beni culturali e interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT, indetta con determina dirigenziale n. 9 del 9/11/2022.

Lotto ERP_6 - CLUSTER 1 - CIG: 947154997D

Atto senza impegno di spesa



Premesso che

- con disposizione del Direttore Generale n. 68 del 27/10/2022 il sottoscritto dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento di gara;
- con determina dirigenziale n. 9 del 9/11/2022, registrata all'indice generale al n. 808977 in pari data, si è proceduto ad indire una gara con procedura aperta da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sul rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del citato decreto, per l'affidamento di n. 23 lotti di lavori e lavori in appalto integrato, attraverso lo strumento dell'accordo quadro, di cui all'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, con un unico operatore economico per ciascun lotto, per un importo complessivo di € 465.000.000,00 oltre IVA;
- con il citato provvedimento sono stati approvati il bando, il disciplinare e tutti gli atti di gara;
- nei 23 Lotti, raggruppati in quattro cluster, aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori e di lavori in appalto integrato di nuova edificazione e/o riqualificazione e recupero di alloggi di edilizia sociale, riqualificazione e/o efficientamento energetico di edifici pubblici di proprietà comunale - ivi compresa la valorizzazione delle aree di attrazione culturale del Comune di Napoli, restauro, riqualificazione e valorizzazione di beni culturali e interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT è tra gli altri compreso il **Lotto ERP_6 - CLUSTER 1** ;

	Lotto	CIG lotto	Valore massimo stimato
CLUSTER 1 <i>Nuova realizzazione e riqualificazione immobili ERP</i>	ERP_6	947154997D	€ 40.000.000,00

Dato atto che

- il bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE n. 2022/S 223-642259 del 18/11/2022, sulla GURI V Serie Speciale n. 134 del 16/11/2022, sul BUR Campania n. 100 del 28/11/2022, nonché su due quotidiani a edizione nazionale e due quotidiani a livello locale, mentre la documentazione di gara completa è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Napoli, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e sulla piattaforma telematica <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>;
- i termini per la presentazione delle offerte sono stati fissati entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 5.12.2022;
- la procedura di gara si è svolta interamente per via telematica, ai sensi dell'art. 58 del Codice dei Contratti, mediante la piattaforma digitale “Appalti & Contratti”, accessibile all'indirizzo <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>;

Considerato che

- entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle offerte risultano pervenute e acquisite al sistema complessivamente n. 103 plichi virtuali;
- con il verbale n. 1 delle operazioni di gara, svoltesi nelle sedute pubbliche del 5,6,7,9 e 12 dicembre 2022 e il verbale n. 2 delle operazioni di gara, svoltesi nella seduta pubblica del 15 dicembre 2022, in esito alla conclusione delle operazioni di controllo della documentazione amministrativa, il seggio monocratico di gara, nella persona del Responsabile Unico di Procedimento, ha ammesso n. 102 concorrenti alla fase successiva della gara;
- per il Lotto ERP_6 afferente al Cluster 1 “Nuova realizzazione e riqualificazione immobili ERP”, sono risultati ammessi alla fase successiva di gara i seguenti concorrenti che hanno presentato offerta:



CLUSTER	LOTTO	OPERATORE ECONOMICO
1	ERP_6	RTI COSTITUENDO IDROAMBIENTE SRL/CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA/ REALIFT SRL
1	ERP_6	ROMEO GESTIONI
1	ERP_6	COMPAT SCARL
1	ERP_6	OPUS COSTRUZIONI S.P.A

Atteso che

- con disposizione dirigenziale n. 100 del 19/12/2022 è stata nominata apposita Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e del "Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara" approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 745 dell'1/12/2016;
- con verbale n. 3 delle operazioni di gara, svoltesi nelle sedute pubbliche del 19 e 20 dicembre 2022, la Commissione Giudicatrice ha proceduto all'apertura delle offerte tecniche per verificare la regolarità formale della documentazione inserita all'esito della quale i 102 partecipanti, nell'ambito dei rispettivi lotti di partecipazione, sono risultati tutti ammessi alla successiva fase di gara inerente alla valutazione, in seduta riservata, delle offerte tecniche;
- la Commissione Giudicatrice, in sedute riservate, ha valutato le offerte tecniche e ha proceduto all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate negli atti di gara;
- nel corso della seduta pubblica del 29/12/2022, come da verbale di gara n. 4, allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale, la Commissione giudicatrice ha proceduto:
 - a prendere atto delle valutazioni espresse dalla commissione di gara nelle sedute riservate e a riportare nella piattaforma telematica i punteggi attribuiti per ciascun criterio della tabella di valutazione e all'esclusione dalla gara dei concorrenti che hanno conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima di 50 punti, secondo quanto previsto all'articolo 18 del disciplinare di gara;
 - all'apertura delle offerte economiche con lettura dei ribassi offerti, attribuzione del relativo punteggio e quindi alla compilazione della graduatoria finale con indicazione dei punteggi complessivi;
 - alla determinazione della soglia di presunta anomalia, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice degli Appalti;
 - a demandare al RUP, ai sensi degli artt. 18 e 20 del disciplinare di gara, la verifica della congruità delle offerte ritenute anomale;
 - a proporre l'aggiudicazione per i lotti per i quali le offerte dei concorrenti primi classificati non risultano sospettate di anomalia;

Dato atto che

relativamente al Lotto ERP_6 afferente al Cluster 1 "Nuova realizzazione e riqualificazione immobili ERP", nella seduta pubblica del 29.12.2022, come da verbale di gara n. 4, la Commissione giudicatrice ha proceduto a:

- aprire le offerte economiche stilando la seguente graduatoria:



LOTTO	OPERATORE ECONOMICO	OFFERTA TECNICA	OFFERTA ECONOMICA	TOTALE
ERP_6	RTI COSTITUENDO IDROAMBIENTE SRL/CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA/ REALIFT SRL	85,240	9,13	94,37
ERP_6	ROMEO GESTIONI	83,740	10	93,74
ERP_6	COMPAT SCARL	70,950	5,531	76,481
ERP_6	OPUS COSTRUZIONI S.P.A	68,000	7,016	75,016

- verificare se in più lotti, di differenti cluster, risultino primi in graduatoria e, quindi potenziali aggiudicatori, i medesimi offerenti;
- verificare che l'offerente RTI COSTITUENDO IDROAMBIENTE SRL/CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA/ REALIFT SRL risulta essere primo in graduatoria nel lotto ERP_6;
- rilevato che per il lotto ERP_6 l'offerta del concorrente primo classificato risulta sospettata di anomalia, demandare al RUP, ai sensi dell'art. 18 e 20 del disciplinare di gara, la verifica di congruità dell'offerta;
- con nota PG 940287 del 29/12/2022 inviata a mezzo PEC l'operatore economico RTI COSTITUENDO IDROAMBIENTE SRL/CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA/ REALIFT SRL risultante primo classificato nel lotto ERP_6 è stato invitato a presentare (entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta come previsto dall'art. 97, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta posto a base di gara, nonché quelle relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta;
- in data 30 dicembre 2022 è pervenuta via PEC la documentazione acquisita al protocollo generale di questo Ente al n.940287 in pari data, da parte dell'operatore economico RTI COSTITUENDO IDROAMBIENTE SRL/CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA/ REALIFT SRL inerente la giustificazione dell'offerta presentata;
- il Responsabile del Procedimento, con Relazione di verifica della congruità delle offerte anomale del 31/12/2022, ai sensi dell'art. 97, commi 1-5-6-7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, ha ritenuto congrue le giustificazioni pervenute;
- con Determinazione E1135/2023/13 - DETDI/2023/00001189 del 15/03/2023, il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto all'approvazione della proposta e conseguente aggiudicazione dell' Accordo Quadro relativo al lotto ERP_6 afferente al Cluster 1 "Nuova realizzazione e riqualificazione immobili ERP", in favore del RTI COSTITUENDO IDROAMBIENTE SRL/CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA/ REALIFT SRL con impresa mandataria IDROAMBIENTE (Codice fiscale 07931341213 e Partita IVA 07931341213) con sede in Via Domitiana, 90 – 80010, Pozzuoli (NA) che ha ottenuto il punteggio complessivo di 94,37 proponendo un ribasso del 18,80% sul valore massimo stimato del Lotto;
- con Disposizione Dirigenziale 1085I/2023/71 DISP/2023/0007265, il Responsabile Unico del Procedimento ha dato atto dell'avvenuta efficacia della determina di aggiudicazione E1135/2023/013 DETDI/2023/189 del 15/03/2023, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.lgs. 50/2016, all'esito della verifica del possesso dei requisiti ex art. 80 e art. 83 del D.lgs. n.50/2016 e art. 91 del D.lgs. 159/2011, della regolarità contributiva e tributaria - Programma 100 come da documentazione agli atti;

Dato atto altresì atto che:



- con nota trasmessa a mezzo PEC in data 25/10/2023 e acquisita a protocollo in pari data al PG PG/2023/0862946, la società mandataria IDROAMBIENTE ha comunicato che con decorrenza dal 27.09.2023 la IDROAMBIENTE S.r.l. ha subito la trasformazione della propria forma giuridica societaria, da società a responsabilità limitata a società per azioni (Notar Salvatore Grasso Repertorio n. 4107 Raccolta n. 2800 REG. all'Agenzia delle Entrate di Napoli al n. 18760 del 29/09/2023) e, quindi la denominazione è IDROAMBIENTE SPA, precisando che restano invariati i seguenti dati: sede legale della Società, presso Via Domitiana n. 90 – 80078 Pozzuoli (NA), P.IVA 07931341213, Codice fiscale 07931341213 e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Napoli, R.E.A. n. NA - 920531, CODICE SDI M5UXCR1;
- Alla medesima nota venivano allegati Visura Camerale aggiornata e Atto notarile, come sopra richiamato, di Deliberazione di Trasformazione **Societaria**;
- Con PEC inviata in data 26/10/2023 e integrata con PEC in data 8/11/2023 si richiedeva alla società IDROAMBIENTE SPA l'invio allo Scrivente Servizio della documentazione integrativa per verificare il permanere del possesso dei requisiti di moralità nonché quelli di partecipazione e qualificazione, come indicati in sede di gara, in capo al soggetto succeduto a seguito di trasformazione societaria;
- Con PEC ricevuta in data 3/11/2023 e integrata in data 8/11/2023 e protocollata al PG/2023/0907652 del 08/11/2023, la società IDROAMBIENTE SPA trasmetteva la documentazione richiesta;

Precisato che

- L'art. 106 co. 2, let. d) del d.lgs. 50/2016, nonché l'art. 65, co. 18 e 19 del Capitolato Speciale d'Appalto consente il subentro all'aggiudicatario di altro soggetto nella posizione di contraente o di partecipante ad una gara per l'aggiudicazione di un appalto pubblico in caso di trasformazione di società, previa verifica del permanere del possesso dei requisiti in capo al nuovo soggetto;
- verrà pertanto effettuata la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciali, ex art 80 e 83 del Codice degli Appalti, come specificati negli atti di gara in capo a IDROAMBIENTE SPA con sede legale presso Via Domitiana n. 90 – 80078 Pozzuoli (NA), P.IVA 07931341213, Codice fiscale 07931341213 e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Napoli, R.E.A. n. NA - 920531, CODICE SDI M5UXCR1.
- ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione in capo al nuovo soggetto diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciali, ex art 80 e 83 del Codice degli Appalti, come specificato negli atti di gara;
- ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia", verrà effettuata la richiesta alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia di verifica dell'insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del medesimo D.Lgs. 159/2011 nei confronti del concorrente per il quale è stata disposta l'aggiudicazione;
- è previsto che siano effettuate le verifiche che per gli aggiudicatari non sussistano cause interdittive di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego – cd. *pantouflage*);

Attestato che

- il presente atto, non comportando impegno di spesa, non necessita dell'apposizione del visto contabile di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- non si rinvencono nella determinazione elementi da cui possa desumersi la presenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e all'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, che impongono un dovere di astensione in ipotesi di situazione di conflitto di interessi, nonché di segnalazione in ipotesi di situazione di conflitto di



- interessi anche potenziale, così come peraltro sancito anche dagli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità tecnica e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 13, comma 1 lett. b), e 17, comma 2 lett. a), del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 28.02.2013;
 - nel presente documento e negli allegati sono contenuti dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art.6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- le linee guida ANAC, in particolare: Linee guida n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» e Linee Guida n. 2, recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa»;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti:

- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-2024, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato che:

- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali;

DISPONE

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** della trasformazione della forma giuridica societaria di IDROAMBIENTE S.r.l., mandataria della RTI COSTITUENDO IDROAMBIENTE SRL/CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA/ REALIFT SRL, aggiudicatario del Lotto ERP_6 - CLUSTER 1 giusta E1135/2023/13 - DETDI/2023/00001189 del 15/03/2023, da società a responsabilità limitata a società per azioni e quindi della denominazione "IDROAMBIENTE SPA", come da nota in ingresso PG/2023/0862946;
3. **di rinviare** a successivo provvedimento l'integrazione dell'efficacia del presente provvedimento, all'esito delle risultanze delle verifiche di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016, art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e del "Programma 100" del Comune di Napoli;
4. **di dare atto che** l'affidamento dell'appalto in questione al costituendo RTI sarà formalizzato mediante la stipula del contratto generale di Accordo Quadro;
5. **di disporre**
 - la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Napoli



Gli allegati, di seguito indicati, costituiscono parte integrante del provvedimento

- *Determina di aggiudicazione E1135/2023/13 - DETDI/2023/00001189 del 15/03/2023*
- *Disposizione Dirigenziale 10851/2023/71 DISP/2023/0007265*
- *Comunicazione di IDROAMBIENTE SPA trasmessa a mezzo pec in data 25/10/2023;*

**Il Dirigente del
Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio**
Ing. Vincenzo Brandi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.7/3/2005, n.82 e s.m.i. (C.A.D). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 82/2000.



COMUNE DI NAPOLI
AREA PATRIMONIO

Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

**Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del corpo scala dell'edificio Vela D
denominato "Vela Rossa" in Scampia**
(art.140 del Dlgs 36/2023 smi)

PERIZIA GIUSTIFICATIVA
Relazione tecnica

1. MOTIVI DELLA SOMMA URGENZA

Nella data del 30/08/2023, il personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco è intervenuto in Napoli, alla via Antonio Labriola, per incendio nell'edificio denominato "Vela Rossa";

Il personale dei Vigili del fuoco intervenuto, con fono n.44459 del 31/08/2023, dichiarava di aver "riscontrato che si era sviluppato un incendio nel vano scale tra il decimo e l'undicesimo piano dell'edificio denominato vela rossa" e di aver "provveduto allo spegnimento e alla verifica della struttura".

Il responsabile funzionario dei Vigili del Fuoco non potendo escludere un ulteriore aggravamento dello stato di conservazione dei luoghi, in attesa di idonee opere di riparazione e assicurazione, dichiarava la necessità di disporre, a tutela della pubblica e privata incolumità, la bonifica dell'area coinvolta dall'incendio e di provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza;

Su richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Servizio Protezione Civile effettuava sopralluogo dell'area, alle ore 02:00 circa del 31/08/2023 e con nota PG/2023/694706 del 31/08/2023 affermava che ".....si è verificato un vasto incendio della cassa scale principale, ballatoi, dei piani nono e decimo, abitati da diversi nuclei familiari, e dei piani undicesimo e dodicesimo, non abitati.....".

La Protezione Civile, con la citata nota PG/2023/694706, accertava inoltre che la cassa scale principale e i relativi ballatoi si presentava coperta da residui dell'incendio, numerosissimi frammenti di vetro, suppellettili in parte combuste e riportava che *"il Caposquadra Della Squadra 12B intervenuta, quale responsabile dell'intervento ci comunicava che a seguito delle fiamme vi era un problema strutturale per la scala principale di accesso alla vela, per la quale emetteva un provvedimento di interdizione all'uso ad HORAS, comunicandolo, oltre che agli scriventi, anche alle forze dell'ordine presenti e al responsabile della Polizia di Stato, presenti sul posto"*.

In data 31/08/2023 si procedeva a sopralluogo congiunto dei Dirigenti dei servizi "Tecnico del Patrimonio", "Gestione e manutenzione spazi sociali e sicurezza abitativa" e "Implementazione e gestione programmi di rigenerazione dell'edilizia pubblica esistente" con la Polizia Locale rilevando al primo esame visivo la necessità di provvedere a effettuare immediate indagini strumentali e tecniche finalizzate alla verifica di quanto richiesto dai Vigili del fuoco e dal servizio di Protezione Civile Comunale.

A tal fine è stato necessario eseguire, senza alcun indugio, **lavori di somma urgenza**, ai sensi dell'articolo 140 del Dlgs n.36/2023 smi, indispensabili e urgenti per tutelare la pubblica e privata incolumità.

2. LAVORI PER RIMUOVERE LO STATO DI PERICOLO

Ai sensi dell'articolo 140 del Dlgs n.36/2023 smi, con **Verbale di somma urgenza del 1 settembre 2023** si è provveduto a disporre l'immediata **esecuzione dei lavori** alla ditta Idroambiente SRL (ora Idroambiente SpA - P. IVA n.07931341213), legalmente rappresentata da Angelo D'Urzo, in quanto facente parte del RTI aggiudicatario del lotto ERP_6 nell'ambito dell'Accordo Quadro lavori con determina n.13 del 15/03/2023 del Servizio Tecnico Patrimonio. La stessa ha accettato l'incarico

offrendo il ribasso del 18,80%.

La specificità e la complessità della problematica da affrontare richiedono prestazioni specialistiche per svolgere le quali, è stato necessario procedere all'affidamento dell'incarico a professionalità esterne alla Amministrazione Comunale. Tra le società professionali a cui affidare le predette prestazioni si è provveduto a interpellare la società Servizi Integrati S.r.l (P.IVA: 05508400636) legalmente rappresentata dall'ing. Nicola Salzano De Luna (CF: SLZNCL55E08F839N e iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli al n.6821) in quanto facente parte del RTI Servizi Integrati S.r.l (mandataria), 3TI Progetti Italia - Ingegneria Integrata S.p.A. (mandante) incaricata del progetto di demolizione delle Vele di Scampia (contratto rep. n.86142 del 26/09/2017). La stessa ha accettato l'incarico offrendo un ribasso del 20%.

Il corrispettivo delle prestazioni ordinate sarà determinato sulla base dei costi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali dei lavori pubblici e/o l'analisi dei prezzi per le lavorazioni non riportate nei prezzari e l'importo complessivo delle prestazioni di servizi richiesti sarà determinato sulla base di costi definiti mediante l'utilizzo dei parametri indicati nelle discipline vigenti, in ottemperanza a quanto indicato all'articolo 140 del citato del Dlgs n.36/2023 smi.

A seguito di sopralluogo eseguito dal tecnico del Servizio Tecnico del Patrimonio, congiuntamente con la ditta e il tecnico esterno incaricati della somma urgenza, sono emersi i seguenti dissesti:

- accumulo di rifiuti e di masserizie varie incendiate negli ultimi piani della cassa scala;
- intradossi delle rampe scale completamente annerite dai fumi dell'incendio;
- numerosi gradini delle scale dissestati e fonte di pericolo per gli utenti;
- intonaco e coprifermo degli intradossi delle rampe scale rigonfi, lesionati e prossimo al distacco in diverse zone delle stesse;
- vetrate danneggiate e/o del tutto mancanti in diverse finestre presenti nella cassa scala;
- parapetti mancanti lungo le rampe degli ultimi piani interessati dagli incendi.

Da ispezione visiva eseguita dopo aver rimosso le masserizie, le strutture portanti non sono risultate seriamente danneggiate dall'incendio, ma semplicemente annerite, pertanto non si è ritenuto necessario eseguire ulteriori indagini e/o verifiche e/o consolidamenti sulle strutture. Tuttavia, per le condizioni di generale degrado e abbandono riscontrate, per la messa in sicurezza della cassa scala, si è stabilito di eseguire le seguenti lavorazioni (**classificabili come categoria OG1**):

1. interdizione mediante barriere tipo orso-grill delle rampe scale pericolanti;
2. esportazione elementi non portanti e che risultano in precario equilibrio e/o prossimi al distacco dai prospetti esterni del corpo scale, il quale risulta separato, dal punto di vista strutturale, dal resto del fabbricato (infissi danneggiati, coprifermo deteriorato, etc...);
3. raccolta, previa caratterizzazione, dei residui dell'incendio e di altre masserizie presenti sulle scale, e trasporto presso impianti di smaltimento;
4. installazione sistemi alternativi di chiusura, in sostituzione degli infissi danneggiati rimossi, in corrispondenza dei piano di riposo delle scale;
5. parapetti provvisori dove mancanti lungo le rampe scale;
6. spicconatura dell'intonaco e del coprifermo quasi distaccato dagli intradossi delle rampe scale;
7. ricostruzione con malta cementizia dei gradini dissestati;
8. chiusura mediante realizzazione di cancelli in ferro delle rampe scale degli ultimi piani della cassa scala.

3. COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

In ottemperanza a quanto indicato all'articolo 140 del citato del Dlgs n.36/2023 smi, il **corrispettivo delle prestazioni delle opere edilizie ordinate** è stato determinato sulla base dei costi definiti mediante l'utilizzo di **prezzari ufficiali** dei lavori pubblici e/o l'analisi dei prezzi per le lavorazioni non riportate nei prezzari. Mentre per il **compenso delle prestazioni di servizi** richiesti è stato definito sulla base dell'**utilizzo dei parametri** indicati nelle discipline vigenti.

Dal computo metrico dei lavori e dall'importo dei comensi tecnici delle prestazioni di servizi risulta che l'importo complessivo dell'intervento è pari a **€162.787,15** comprensivo di IVA di cui **€128.217,84** per lavori ribassati del 18,80%, e **€4.986,12** per servizi di ingegneria ribassati del 20,0%, così come riportato nel seguente **Quadro Economico**:

LAVORI e SERVIZI			
A.1	Importo lavori al lordo del ribasso	€ 121.964,21	
A.1.1	di cui lavori a misurazioni (soggetti a ribasso)	€ 78.575,32	
A.1.2	di cui oneri speciali sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 6.934,10	
A.1.3	di cui liste in economia (dei quali soggetti a ribasso solo utile)	€ 36.454,79	
A.1.3.1	utile liste in economia (soggetto a ribasso)	€ 3.314,07	
A.1.4	Ribasso su A.1.1 e A.1.3.1	18,80%	
A.2	Totale lavori ribassati (A.1-A.1.3.1x(A.1.1+A.1.3.1))	€ 106.569,00	
A.2.1	Maggiorazione del 10% tariffa Campania 2023 Delibera di G.R. n.50/2023 (paragrafo 15, p.to b - Avvertenze)	€ 10.656,90	
A.3	Totale lavori ribassati con maggiorazione (A.2 + A.2.1)	€ 117.225,91	
A.4	Totale oneri smaltimento rifiuti (comprensivi dell'incremento del 15%)	€ 10.991,93	
A	Totale lavori ribassati e oneri smaltimento (A.3+A.4)		€ 128.217,84
B.1	Oneri per servizi di ingegneria (al lordo del ribasso)	€ 6.232,65	
B.2	Ribasso di B.1	20,00%	
B	Totale servizi di ingegneria (B.1-B.2*B.1)		€ 4.986,12
C	TOTALE LAVORI E SERVIZI (A+B)		€ 133.203,96
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
D.1	Imprevisti		€ 0,00
D.2	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per A)		€ 35,00
D.3	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per B)		€ 0,00
D.5	IVA sui lavori (22% di A.3)		€ 25.789,70
D.6	IVA su oneri di discarica (22% di A.4)		€ 2.418,22
D.7	CASSA al 4% + IVA su servizi tecnici (22% di B)		€ 1.340,27
D.8	IVA su imprevisti (22% di D.1)		€ 0,00
D	Totale somme a disposizione		€ 29.583,19
IMPORTO TOTALE (C+D)			€ 162.787,15

Napoli, il 21/11/2023

Si allegano: il computo metrico dei lavori, l'importo dei compensi tecnici e la documentazione fotografica.

il direttore dei lavori/RUP

ing. *Pietro Ragusa*

il supporto tecnico esterno

Servizi Integrati s.r.l. (P.IVA: 05508400636)

ing. Nicola Scizano De Lisa

Visto

L'impresa esecutrice

Idroambiente SpA (P.IVA n. 07931341213)

dott. Angelo D'Urzo

Angelo D'Urzo
L'Amministratore Unico
"Dott. Angelo D'Urzo"

Visto

Il dirigente del Servizio

ing. *Vincenzo Brandi*

COMPUTO METRICO

OGGETTO: lavori di somma urgenza, ai sensi dell'articolo 140 del Dlgs n.36/2023 smi, indispensabili e urgenti per mettere in sicurezza il corpo scale, nell'edificio denominato "Vela Rossa";

COMMITTENTE: Comune di Napoli

Data, 21/11/2023

IL TECNICO

Ing. Pietro Raava
Pietro Raava

Il rapporto alle D.L.

Alle

[Signature]

[Signature]

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		per.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1/1 NP01_S.03.0 10.015.j_201 3	Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marchio di conformità secondo le norme vigenti Guanti termostabili 6 persone per 20 gg SOMMANO cad	6,00	20,00			120,00 120,00	8,68	1'041,60
2/2 NP03_S.03.0 10.030.a_201 3	Dispositivi per la protezione del volto, dotati di marchio di conformità CE secondo le norme vigenti, con visiera ribaltabile, resistente agli urti ed alle abrasioni. Conformi alle norme EN 166 Visiera per elmetto con attacchi universali SOMMANO cad					6,00 6,00	13,01	78,06
3/3 NP02_S.03.0 10.025.n_201 3	Dispositivi per la protezione dei piedi, dotati di marchio di conformità CE secondo le norme vigenti Stivale a tutta coscia in PVC SOMMANO cad					6,00 6,00	17,56	105,36
4/4 NP04_S.03.0 10.040.b_201 3	Dispositivi per la protezione degli occhi, dotati di marchio di conformità CE secondo le norme vigenti, con stanghette regolabili, lenti in policarbonato antiurto ed antigraffio, ripari laterali e sopraccigliari Occhiali avvolgenti, astine regolabili, EN 172-166 classe ottica I SOMMANO cad					6,00 6,00	10,19	61,14
5/5 NP05_S.03.0 10.055.a_201 3	Indumenti per la protezione del corpo, dotati di marchio di conformità CE ai sensi delle norme vigenti Tuta in tyvek monouso con cappuccio EN 468 6 operai x 20 gg SOMMANO cad	6,00	20,00			120,00 120,00	6,18	741,60
6/6 NP06_S.03.0 10.060.e_201 3	Dispositivi per la protezione delle vie respiratorie, dotati di marchio di conformità CE secondo le norme vigenti, costruiti secondo norma UNI EN 149, con linguetta stringi naso e bardatura nucale l'acciaio filtrante per polveri solide classe FFP2SL con valvola 6 operai x 20 gg SOMMANO cad	6,00	20,00			120,00 120,00	7,97	956,40
7/7 NP07_S.04.0 20.020.a_201 3	Cartello di forma circolare, segnalante divieti o obblighi, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese Di diametro 60 cm, rifrangenza classe I SOMMANO cad					4,00 4,00	3,62	14,48
8/8 P.01.050.030 a	Box bagno - Montaggio e nolo per il 1° mese Box bagno, costituito da struttura in materiale plastico autoestinguente, pavimenti in lastre in pvc, porta esterna in materiale plastico e comando di lavaggio ed espulsione a leva. Montaggio e nolo per il 1° mese Da minimo cm 100 x 100 con vaso a sedere SOMMANO cad					1,00 1,00	109,86	109,86
	A RIPORTARE							3'108,50

COMMITTENTE: Comune di Napoli

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							3'108,50
9/9 P.01.010.030 a	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ad alta visibilità con maglia di dimensioni non inferiore a 20 mm di larghezza e non inferiore a 50 mm di altezza, con irrigidimenti nei ... inali, compreso lo smontaggio a fine lavoro. Peso totale medio non inferiore a 20 kg/m² Moduli di altezza pari a 2,00 m Recinzione area intervento al fine di inibire accesso alla scala oggetto di incendio piano terra		21,00 3,00 4,00 6,00		2,000 2,000 2,000 2,000	42,00 6,00 8,00 12,00		
	a delimitazione ballatoi	20,00	3,00		2,000	120,00		
	SOMMANO mq					188,00	19,15	3'600,20
10/10 E.19.030.030 a.CAM	Recinzione con pannelli in grigliato Recinzione costituita da pannello grigliato elettrosaldato in acciaio S235 JR secondo UNI EN 10025 completa della ferramenta occorrente per il ... compresi tagli, fori, sfridi, incastri e alloggiamenti in murature e le opere murarie. Recinzione con pannello grigliato Pannelli per inibizione accidentale dei vuoti creati per vetrate rotte Vano Scala Livello 1 laterale sx Livello 1 laterale dx Livello 2 laterale sx Livello 2 laterale dx Livello intermedio tra livello 2 e 3 Livello 3 laterale sx Livello 3 laterale dx Livello 4 laterale sx Livello 4 laterale dx Livello 6 chiusura Livello sottoscala chiusure varie chiusure varie	4,00 8,00 4,00 3,50 3,00 3,00 1,00 2,00 2,50 3,00 2,00 2,00 2,00 20,00	2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00 2,00	1,000 1,000 1,000 1,000 1,000 1,000 1,000 1,000 1,000 1,000 2,000 1,000 1,000 1,000	18,100 18,100 18,100 18,100 18,100 18,100 18,100 18,100 18,100 18,100 18,100 18,100 18,100 18,100	144,80 289,60 144,80 126,70 108,60 108,60 36,20 72,40 90,50 217,20 144,80 289,60 724,00		
	SOMMANO kg					2'497,80	8,47	21'156,37
11/11 E.19.030.040 a.CAM	Cancelli in pannelli grigliati Cancelli costituiti da pannello grigliato elettrosaldato in acciaio S235 JR secondo UNI EN 10027-1, completa della ferramenta occorrente per il fissaggio ... sfridi, incastri e alloggiamenti in murature, le opere murarie. Cancelli pedonali ad una o più ante in pannelli grigliati Livello intermedio tra livello 4 e 5 cancello di chiusura Livello intermedio tra livello 5 e 6 cancello di chiusura		2,25 2,25	18,100 18,100	2,500 2,500	101,81 101,81		
	SOMMANO kg					203,62	9,72	1'979,19
12/12 E.19.040.030 a	Zincatura a caldo di opere in ferro con trattamento a fuoco mediante immersione in vasche che contengono zinco fuso alla temperatura di circa 500 °C, previo decappaggio, lavaggio, ecc. Per strutture pesanti Vedi voce n° 10 [kg 2'497,80] Vedi voce n° 11 [kg 203,62]					2'497,80 203,62		
	SOMMANO kg					2'701,42	1,54	4'160,19
13/13 E.19.010.080 a.CAM	Pannelli in rete metallica Pannello in rete metallica o in tondini di ferro saldati, compreso una mano di minio completi di telaio in profilati normali in acciaio (tondi, quadri, p ... sfridi, incastri e alloggiamenti in murature, le opere murarie. Pannello in rete metallica o in tondini di ferro saldati Pannelli realizzati con rete metallica per inibizione passaggio parti comuni		100,00	4,440		444,00		
	SOMMANO kg					444,00	8,91	3'956,04
	A RIPORTARE							37'960,49

COMMITTENTE: Comune di Napoli

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							37'960,49
14 / 14 R.02.015.050 a	Pulitura di superfici intonacate mediante uso di idropulitrice o sabbiatrica con pressione adatta allo stato dell'intonaco Con acqua pulitura superfici verticali e pavimenti oggetto di incendio		500,00			500,00		
	SOMMANO mq					500,00	9,47	4'735,00
15 / 15 R.03.040.040 a	Pulizia superficiale del calcestruzzo, per spessori massimi limitati al copriferro, da eseguirsi nelle zone leggermente degradate mediante sabbatura e/o spazzolatura, allo scopo di ... co resistenti di limitato spessore, ed ogni altro elemento che possa fungere da falso aggrappo ai successivi trattamenti eliminazione parti incoerenti di cis superficiale onde evitare distacco e caduta		220,00			220,00		
	SOMMANO mq					220,00	9,63	2'118,60
16 / 16 NP08	Nolo di Autocarro con gru portata 100.000 kg (prezzario DEL anno 2020) Autocarro con gruper calo in basso big bag					8,00		
	SOMMANO h					8,00	129,36	1'034,88
17 / 17 NP09	Intervento di sanificazione e sterilizzazione di ambienti per il trattamento delle superfici orizzontali e verticali , il relativo trattamento deve eseguirsi con con atomizzatore; la Ditta appaltatrice presterà garanzia sull'esito dell'intervento. Intervento di sanificazione del corpo scala Intervento di sanificazione del corpo scala - livelli interrati		500,00 160,00			500,00 160,00		
	SOMMANO m2					660,00	5,43	3'583,80
	Parziale LAVORI A MISURA euro							49'432,77
	LAVORI IN ECONOMIA							
18 / 18 LISTA	Squadra edile attrezzata, opportunamente allestita, per lo sgombero dei materiali giacenti sulle rampe e pianerottoli del corpo scale da 9° piano al 12° oggetto di incendio, muniti ... ostipati in appositi big bag, in attesa del calo in basso e trasporto a discarica autorizzata previa caratterizzazione.					1,00	36'454,79	36'454,79
	SOMMANO n.					1,00	36'454,79	36'454,79
	Parziale LAVORI IN ECONOMIA euro							36'454,79
	LAVORI A MISURA							
19 / 19 CAM23_P01 030.010.C	Parapetto laterale di protezione anticaduta - mensole con blocco a vite Parapetto laterale di protezione anticaduta costituito da aste metalliche verticali zincate, montate ad inte ... fermapiede. Valutato al metro lineare di parapetto Per delimitazioni inclinate fino a 45° nolo per il 1° mese o frazione parapetti lungo rampe scale e pianerottoli		20,00			20,00		
	SOMMANO m					20,00	11,27	225,40
20 / 20 NP10	Risanamento gradino scala, oggetto di incendio, al fine di renderla utilizzabile in sicurezza, mediante pulizi, distacco materiali							
	A RIPORTARE							86'112,96

COMMITTENTE: Comune di Napoli

Num. Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							86'112,96
	incoerenti, armatura di casseri per configurazione ... trutturale fibrorinforzato, compre calo in basso e tiro in alto dei materiali per un gradino di dimensioni 2,35x0,30x0,17					115,00		
	SOMMANO cadauno					115,00	311,75	35'851,25
	Parziale LAVORI A MISURA euro							36'076,65
	TOTALE euro							121'964,21
	A RIPORTARE							

COMMITTENTE: Comune di Napoli

Scheda stima dei compensi tecnici per la collaborazione offerta nei lavori di somma urgenza del 01/09/2023 di messa in sicurezza presso la vela rossa di Scampia (D.M. Giustizia del 17.06.2016)

Categoria	tavola Z-1 DM 17.06.2016	Strutture S.03								
		V	P	G	Q	compensi (VxGxQxP)	spese	totale	% (*)	compenso totale (*)
V	importo stimato (artt. 2 e 3 DM 17.06.2016) con eventuale maggiorazione	€ 134.160,63								
P	parametro base = $0,03+10/V^{0,4}$ (artt. 2 e 3 DM 17.06.2016)	0,12								
G	complessità prestazione (artt. 2 e 3 tavola Z-1 DM 17.06.2016)	0,95								
b.III.03	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro incidenza percentuale quantità manodopera	0,03	€ 454,66	€ 113,67	€ 568,33	70	€ 397,83			
Qcl.01	Direzione Lavori, assistenza collaudo	0,38	€ 5.759,04	€ 1.439,76	€ 7.198,80	70	€ 5.039,16			
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,06	€ 909,32	€ 227,33	€ 1.136,65	70	€ 795,66			
Totali	$CP=S(VxGxQxP)$ (art. 4 DM 17.06.2016) Spese = $0,25xV$ (art. 5 DM 17.06.2016)		€ 7.123,02	€ 1.780,76	€ 8.903,78	70	€ 6.232,65			

(*) percentuale applicata quando trattasi di prestazione complementare (è stato applicato l'art. 6 c.1 del D.M. Giustizia del 17.06.2016)

Ribasso applicato: 20,00%

Compenso totale ribassato € 4.986,12

Cassa (4%) € 199,44
 IVA al 22% € 1.140,82
TOTALE COMPENSO € 6.326,39


 Rito Rey



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4

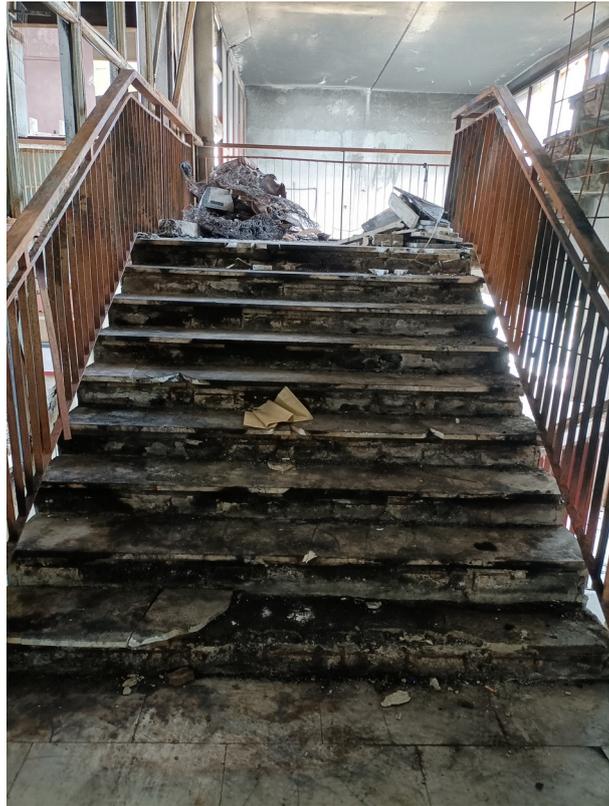


Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foto 9



Foto 10

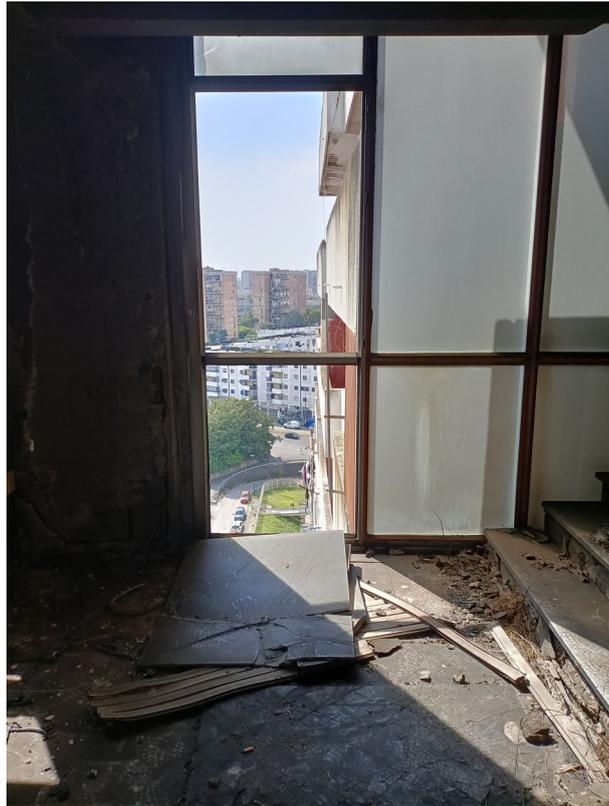


Foto 11

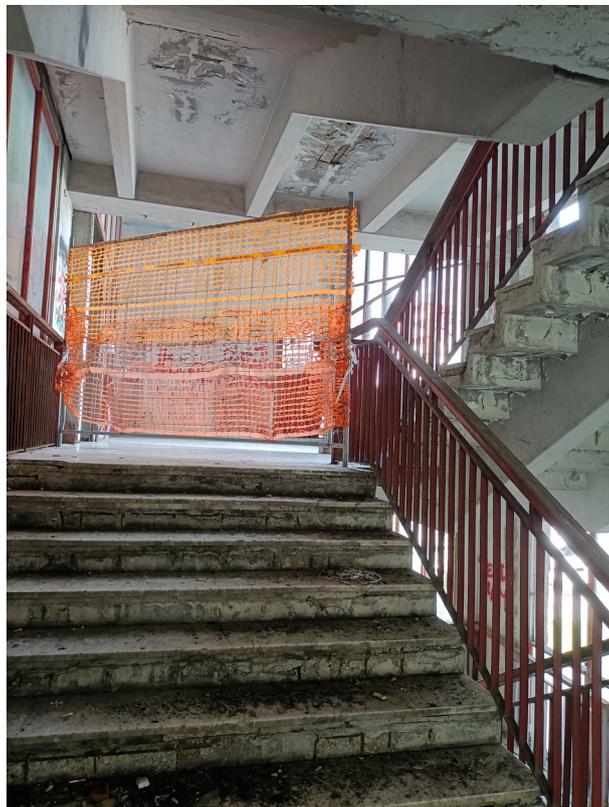


Foto 12

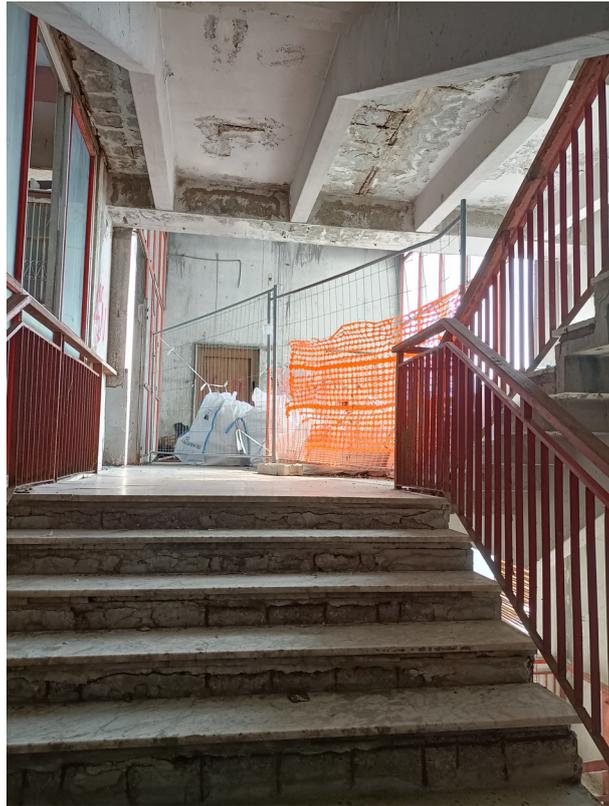


Foto 13



Foto 14

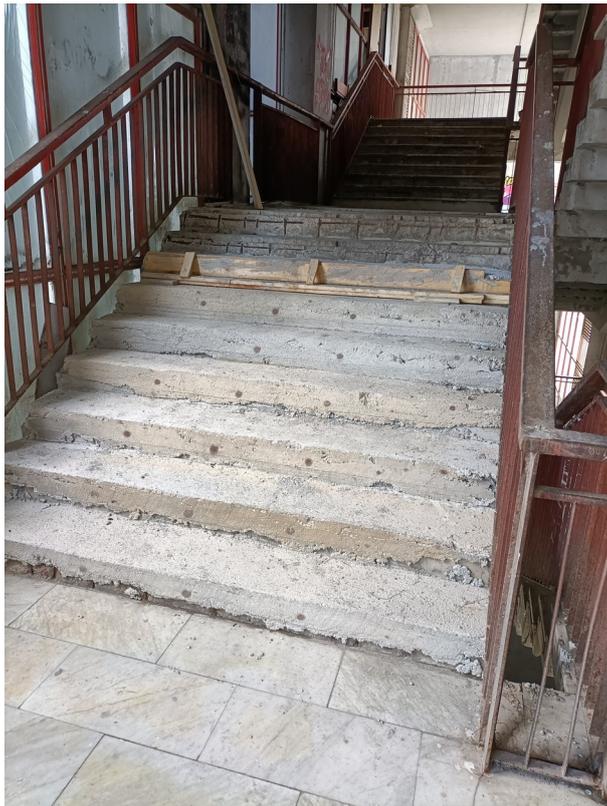


Foto 15



Foto 16

il Direttore dei Lavori
Pietro Rogus



AREA PATRIMONIO

Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'edificio denominato "Vela Rossa" sito in Napoli alla Via Antonio Labriola.

(articolo 140 del Dlgs 36/2023 smi)

ATTO DI SOTTOMISSIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA

Premesso che

- Nella data del 30/08/2023, il personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco è intervenuto in Napoli, alla via Antonio Labriola, per un incendio divampato nell'edificio denominato "Vela Rossa";
- Il personale dei Vigili del fuoco intervenuto, con fono n.44459 del 31/08/2023, dichiarava di aver "riscontrato che si era sviluppato un incendio nel vano scale tra il decimo e l'undicesimo piano dell'edificio denominato vela rossa" e di aver "provveduto allo spegnimento e alla verifica della struttura";
- Il responsabile funzionario dei Vigili del Fuoco non potendo escludere un ulteriore aggravamento dello stato di conservazione dei luoghi, in attesa di idonee opere di riparazione e assicurazione, dichiarava la necessità di disporre, a tutela della pubblica e privata incolumità, la bonifica dell'area coinvolta dall'incendio e di provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza;
- Su richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Servizio Protezione Civile effettuava sopralluogo dell'area, alle ore 02:00 circa del 31/08/2023 e con nota PG/2023/694706 del 31/08/2023 affermava che "(...) si è verificato un vasto incendio della cassa scale principale, ballatoi, dei piani nono e decimo, abitati da diversi nuclei familiari, e dei piani undicesimo e dodicesimo, non abitati (...)".
- La Protezione Civile, con la citata nota PG/2023/694706, accertava che la cassa scale principale e i relativi ballatoi si presentavano coperti da residui dell'incendio, numerosissimi frammenti di vetro, nonché suppellettili in parte combuste. Si riferiva, inoltre, che "il Caposquadra Della Squadra 12B, intervenuto quale responsabile dell'intervento, ci comunicava che a seguito delle fiamme vi era un problema strutturale per la scala principale di accesso alla vela, per la quale emetteva un provvedimento di interdizione all'uso *ad horas*, comunicandolo, oltre che agli scriventi, anche alle forze dell'ordine presenti e al responsabile della Polizia di Stato, presenti sul posto".
- Il servizio Protezione Civile, invitava, altresì, il Servizio Polizia Locale a individuare, identificare e diffidare "ad horas" tutti i conduttori dei locali ubicati nell'edificio, di proprietà comunale, ubicato in via Labriola e denominato "Vela Rossa", in possesso dell'accesso e/o dell'utilizzo della cassa scala principale, a non praticare la cassa scala e i ballatoi danneggiati dal rogo fino ad eliminato pericolo.
- In data 31/08/2023 si procedeva a sopralluogo congiunto dei Dirigenti dei servizi "Tecnico del Patrimonio", "Gestione e manutenzione spazi sociali e sicurezza abitativa" e "Implementazione e gestione programmi di rigenerazione dell'edilizia pubblica esistente", unitamente alla Polizia

Locale. Da un primo esame visivo dello stato dei luoghi si palesava la necessità di effettuare immediate indagini strumentali e tecniche finalizzate alla verifica di quanto richiesto dai Vigili del fuoco e dal servizio di Protezione Civile Comunale.

Considerato che:

- i dissesti rilevati rappresentano un rischio per la pubblica incolumità e risulta indispensabile e urgente mettere in sicurezza le strutture dissestate al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato;
- la specificità e la complessità della problematica da affrontare richiedono prestazioni specialistiche per svolgere le quali, è necessario procedere all'affidamento dell'incarico a professionalità esterne alla Amministrazione Comunale;
- per eliminare ogni pericolo per la tutela di incolumità delle persone e integrità dei beni coinvolti, a seguito di sopralluogo effettuato in data 01/09/2023 dal tecnico del Servizio Tecnico del Patrimonio, dalla società di ingegneria Servizi Integrati S.r.l e dalla ditta "Idroambiente SRL (ora Idroambiente SpA) si è ritenuto indispensabili e urgenti, per mettere in sicurezza il corpo scale e per quanto possibile, le lavorazioni così come di seguito sommariamente indicate, salvo eventuali variazioni in sede di redazione della perizia giustificativa e/o durante le lavorazioni stesse:
 - opere di chiusura che impediscano l'accesso al corpo scale, ma con porte che consentano l'ispezione e eventuali monitoraggi all'interno dello stesso a personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale;
 - eliminazione elementi non portanti e che risultano in precario equilibrio e/o prossimi al distacco dai prospetti esterni del corpo scale, il quale risulta separato, dal punto di vista strutturale, dal resto del fabbricato (infissi danneggiati, copri-ferro etc....);
 - raccolta, previa caratterizzazione, dei residui dell'incendio e di altre masserizie presenti sulle scale, e trasporto presso impianti di smaltimento;
 - installazione sistemi alternativi di chiusura, in sostituzione degli infissi danneggiati rimossi, in corrispondenza dei ballatoi;
 - esecuzione di eventuali indagini sulle strutture esistenti interessate e non dall'incendio;
 - esecuzione di eventuali prove di carico;
 - esecuzione di eventuali opere di consolidamento provvisoriale e di messa in sicurezza all'interno del corpo scale.

Visti:

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 e smi;

Preso atto che:

- con Verbale di somma urgenza (art.140 del Dlgs 36/2023) del 01 settembre 2023 si è proceduto ad affidare l'immediata esecuzione dei lavori alla società Idroambiente SRL (ora Idroambiente SpA - P. IVA n.07931341213), legalmente rappresentata da Angelo D'Urzo, con sede a VIA Domitiana 90 - 80078 - Pozzuoli (NA), e alla Società Servizi Integrati S.r.l (P.IVA: 05508400636), legalmente rappresentata dall'ing. Nicola Salzano De Luna (CF: SLZNCL55E08F839N e iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli al n.6821), gli incarichi di supporto alla direzione dei lavori interna all'Amministrazione Comunale per la definizione, con le relative modalità d'esecuzione, delle opere e/o verifiche necessarie per la messa in sicurezza del corpo scala interessato dall'incendio di cui in premessa;
- il nucleo tecnico-amministrativo di cui al Disp. Dirig. n.7452/2023 (Area Patrimonio), con il supporto tecnico esterno, ha elaborato *Perizia giustificativa dell'intervento di somma urgenza* composta



da relazione tecnica, computo metrico dei lavori, importo dei compensi tecnici e documentazione fotografica, che costituisce parte integrante del presente Atto di sottomissione.

**Tutto ciò premesso,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

ART.1

La Società Servizi Integrati S.r.l (P.IVA: 05508400636), legalmente rappresentata dall'ing. Nicola Salzano De Luna (CF: SLZNCL55E08F839N e iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli al n.6821) assume l'impegno di eseguire, senza alcuna eccezione, servizi di ingegneria relativi ai *Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'edificio denominato "Vela Rossa", sito in Via Antonio Labriola, Napoli.*

ART.2

La prestazione dei servizi di ingegneria riguarda l'incarico di *supporto alla direzione dei lavori interna all'Amministrazione Comunale per la definizione, con le relative modalità d'esecuzione, delle opere e/o verifiche necessarie per la messa in sicurezza del corpo scala interessato dall'incendio di cui in premessa.*

ART.3

Per la determinazione del compenso dei servizi di ingegneria sono stati applicati i parametri indicati nel Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 smi.

Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è stato definito consensualmente con l'affidatario dei servizi d'ingegneria, la Società Servizi Integrati, che ha applicato per il totale del medesimo compenso un ribasso del 20,0%.

L'importo complessivo dell'intervento è pari a **€162.787,15** comprensivo di IVA di cui **€128.217,84** per lavori ribassati del 18,80%, e **€4.986,12** per servizi di ingegneria ribassati del 20,0%, così come riportato nel seguente **Quadro Economico:**

LAVORI e SERVIZI			
A.1	Importo lavori al lordo del ribasso	€ 121.964,21	
A.1.1	di cui lavori a misurazioni (soggetti a ribasso)	€ 78.575,32	
A.1.2	di cui oneri speciali sicurezza (non soggetti ribasso)	€ 6.934,10	
A.1.3	di cui liste in economia (dei quali soggetti a ribasso solo utile)	€ 36.454,79	
A.1.3.1	utile liste in economia (soggetto a ribasso)	€ 3.314,07	
A.1.4	Ribasso su A.1.1 e A.1.3.1	18,80%	
A.2	Totale lavori ribassati (A.1-A.1.3.1x(A.1.1+A.1.3.1))	€ 106.569,00	
A.2.1	Maggiorazione del 10% tariffa Campania 2023 Delibera di G.R. n.50/2023 (paragrafo 15, p.to b - Avvertenze)	€ 10.656,90	
A.3	Totale lavori ribassati con maggiorazione (A.2 + A.2.1)	€ 117.225,91	
A.4	Totale oneri smaltimento rifiuti (comprensivi dell'incremento del 15%)	€ 10.991,93	
A	Totale lavori ribassati e oneri smaltimento (A.3+A.4)		€ 128.217,84
B.1	Oneri per servizi di ingegneria (al lordo del ribasso)	€ 6.232,65	
B.2	Ribasso di B.1	20,00%	
B	Totale servizi di ingegneria (B.1-B.2*B.1)		€ 4.986,12
C	TOTALE LAVORI E SERVIZI (A+B)		€ 133.203,96
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
D.1	Imprevisti		€ 0,00
D.2	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per A)		€ 35,00
D.3	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per B)		€ 0,00
D.5	IVA sui lavori (22% di A.3)		€ 25.789,70
D.6	IVA su oneri di discarica (22% di A.4)		€ 2.418,22
D.7	CASSA al 4% + IVA su servizi tecnici (22% di B)		€ 1.340,27
D.8	IVA su imprevisti (22% di D.1)		€ 0,00
D	Totale somme a disposizione		€ 29.583,19
	IMPORTO TOTALE (C+D)		€ 162.787,15

ART.4

La Società Servizi Integrati dichiara:

- (a) di essere in possesso dei requisiti tecnico e giuridici di partecipazione previsti per l'affidamento mediante procedura ordinaria di appalti di servizi di importo analogo a quelli affidati con il citato Verbale del 1 Settembre 2023;
- (b) che allo stesso tecnico non è stato affidato dal Comune di Napoli nel corso del 2023, con la procedura della somma urgenza, l'esecuzione di appalti per un importo complessivo superiore a €400.000,00;
- (c) di eseguire le prestazioni disposte dal citato Verbale del 1 settembre 2023, secondo l'allegata Perizia Giustificativa, consapevole che tale atto è vincolante per il medesimo tecnico dal momento della sottoscrizione, mentre lo diventerà per la stazione appaltante dopo l'avvenuta superiore approvazione della medesima perizia dei lavori con la copertura finanziaria;
- (d) di assumere ogni onere relativo agli adempimenti degli oneri previdenziali e assicurativi.

ART.5

la Società Servizi Integrati accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti del *Patto d'integrità* approvato con Delibera G.C. n.797 del 3 dicembre 2015 e dichiara di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni contenute nella Legge n.136/2010 s.m.i. sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e delle sanzioni ivi previste nei casi di inadempimento.

ART.6

Il Comune di Napoli, come qui rappresentato, informa il tecnico esterno, ai sensi del ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), che tratterà i dati contenuti nel presente atto, esclusivamente per lo svolgimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

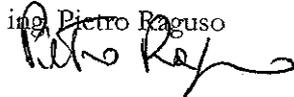
ART.7

Tutte le spese, nessuna esclusa o eccettuata, per la stipula contrattuale sono poste a carico dell'affidatario.

Il presente atto viene letto e sottoscritto dalle parti in numero 4 pagine originali in data 21 novembre 2023.

Il direttore dei lavori /RUP

ing. Pietro Raguso



il supporto tecnico esterno

Servizi Integrati S.r.l. (IVA: 05508400636)

ing. Nicola Salzano De Luna



Il dirigente del Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

ing. Vincenzo Brandi





AREA PATRIMONIO

Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'edificio denominato "Vela Rossa" sito in Napoli alla Via Antonio Labriola.

(articolo 140 del Dlgs 36/2023 smi)

ATTO DI SOTTOMISSIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Premesso che

- Nella data del 30/08/2023, il personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco è intervenuto in Napoli, alla via Labriola (Scampia), per un incendio divampato nell'edificio denominato "Vela Rossa";
- Il personale dei Vigili del fuoco intervenuto, con fono n.44459 del 31/08/2023, dichiarava di aver *"riscontrato che si era sviluppato un incendio nel vano scale tra il decimo e l'undicesimo piano dell'edificio denominato vela rossa"* e di aver *"provveduto allo spegnimento e alla verifica della struttura"*;
- Il responsabile funzionario dei Vigili del Fuoco non potendo escludere un ulteriore aggravamento dello stato di conservazione dei luoghi, in attesa di idonee opere di riparazione e assicurazione, dichiarava la necessità di disporre, a tutela della pubblica e privata incolumità, la bonifica dell'area coinvolta dall'incendio e di provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza;
- Su richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Servizio Protezione Civile effettuava sopralluogo dell'area, alle ore 02:00 circa del 31/08/2023 e con nota PG/2023/694706 del 31/08/2023 affermava che *"(...)si è verificato un vasto incendio della cassa scale principale, ballatoi, dei piani nono e decimo, abitati da diversi nuclei familiari, e dei piani undicesimo e dodicesimo, non abitati (...)"*;
- La Protezione Civile, con la citata nota PG/2023/694706, accertava che la cassa scale principale e i relativi ballatoi si presentavano coperti da residui dell'incendio, numerosissimi frammenti di vetro, nonché suppellettili in parte combuste. Si riferiva, inoltre, che "il Caposquadra Della Squadra 12B, intervenuto quale responsabile dell'intervento, ci comunicava che a seguito delle fiamme vi era un problema strutturale per la scala principale di accesso alla vela, per la quale emetteva un provvedimento di interdizione all'uso *ad horas*, comunicandolo, oltre che agli scriventi, anche alle forze dell'ordine presenti e al responsabile della Polizia di Stato, presenti sul posto";
- In data 31/08/2023 si procedeva a sopralluogo congiunto dei Dirigenti dei servizi "Tecnico del Patrimonio", "Gestione e manutenzione spazi sociali e sicurezza abitativa" e "Implementazione e gestione programmi di rigenerazione dell'edilizia pubblica esistente", unitamente alla Polizia Locale. Da un primo esame visivo dello stato dei luoghi si palesava la necessità di effettuare immediate indagini strumentali e tecniche finalizzate alla verifica di quanto richiesto dai Vigili del fuoco e dal servizio di Protezione Civile Comunale.

Considerato che

- i dissesti rilevati rappresentano un rischio per la pubblica incolumità e risulta indispensabile e urgente

mettere in sicurezza le strutture dissestate al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio riscontrato;
- la specificità e la complessità della problematica da affrontare richiedono prestazioni specialistiche per svolgere le quali, è necessario procedere all'affidamento dell'incarico a professionalità esterne alla Amministrazione Comunale;

- per eliminare ogni pericolo per la tutela di incolumità delle persone e integrità dei beni coinvolti, a seguito di sopralluogo effettuato in data 01/09/2023 dal tecnico del Servizio Tecnico del Patrimonio, dalla società di ingegneria Servizi Integrati S.r.l e dalla ditta "idroambiente SRL (ora Idroambiente SpA) si è ritenuto indispensabili e urgenti, per mettere in sicurezza il corpo scale e per quanto possibile, le lavorazioni così come di seguito sommariamente indicate, salvo eventuali variazioni in sede di redazione della perizia giustificativa e/o durante le lavorazioni stesse:

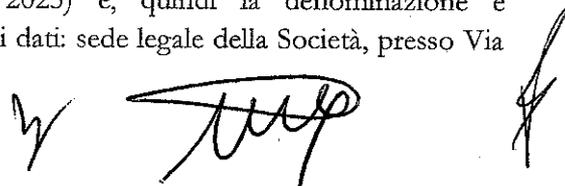
- opere di chiusura che impediscano l'accesso al corpo scale, ma con porte che consentano l'ispezione e eventuali monitoraggi all'interno dello stesso a personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale;
- eliminazione elementi non portanti e che risultano in precario equilibrio e/o prossimi al distacco dai prospetti esterni del corpo scale, il quale risulta separato, dal punto di vista strutturale, dal resto del fabbricato (infissi danneggiati, copri-ferro etc...);
- raccolta, previa caratterizzazione, dei residui dell'incendio e di altre masserizie presenti sulle scale, e trasporto presso impianti di smaltimento;
- installazione sistemi alternativi di chiusura, in sostituzione degli infissi danneggiati rimossi, in corrispondenza dei ballatoi;
- esecuzione di eventuali indagini sulle strutture esistenti interessate e non dall'incendio;
- esecuzione di eventuali prove di carico;
- esecuzione di eventuali opere di consolidamento provvisoriale e di messa in sicurezza all'interno del corpo scale.

Visti:

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 e smi.

Preso atto che:

- con Verbale di somma urgenza (art.140 del Dlgs 36/2023) del 01 settembre 2023 si è proceduto ad affidare l'immediata esecuzione dei lavori alla società Idroambiente SRL (ora Idroambiente SpA - P. IVA n.07931341213), legalmente rappresentata da Angelo D'Urzo, con sede a via Domitiana 90 - 80078 - Pozzuoli (NA), e alla Società Servizi Integrati S.r.l (P.IVA: 05508400636), legalmente rappresentata dall'ing. Nicola Salzano De Luna (CF: SLZNCL55E08F839N e iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli al n.6821), gli incarichi di supporto alla direzione dei lavori interna all'Amministrazione Comunale per la definizione, con le relative modalità d'esecuzione, delle opere e/o verifiche necessarie per la messa in sicurezza del corpo scala interessato dall'incendio di cui in premessa;
- il nucleo tecnico-amministrativo di cui al Disp. Dirg. n.7452/2023, con il supporto del tecnico esterno, ha elaborato *Perizia giustificativa dell'intervento di somma urgenza* composta da Relazione Tecnica, Computo metrico dei lavori, importo dei compensi tecnici e Documentazione fotografica, che costituisce parte integrante del presente Atto di sottomissione;
- con nota trasmessa a mezzo PEC in data 25/10/2023 e acquisita a protocollo in pari data al PG/2023/0862946, la società IDROAMBIENTE ha comunicato che con decorrenza dal 27.09.2023 la IDROAMBIENTE S.r.l. ha subito la trasformazione della propria forma giuridica societaria, da società a responsabilità limitata a società per azioni (Notar Salvatore Grasso Repertorio n. 4107 Raccolta n.2800 REG. all'Agenzia delle Entrate di Napoli al n.18760 del 29/09/2023) e, quindi la denominazione è IDROAMBIENTE SPA, precisando che restano invariati i seguenti dati: sede legale della Società, presso Via



Domitiana n. 90 – 80078 Pozzuoli (NA), P.IVA 07931341213, Codice fiscale 07931341213 e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Napoli, R.E.A. n. NA - 920531, CODICE SDI M5UXCR1;

- alla medesima nota venivano allegati Visura Camerale aggiornata e Atto notarile, come sopra richiamato, di Deliberazione di Trasformazione Societaria;
- con PEC inviata in data 26/10/2023 e integrata con PEC in data 8/11/2023 si richiedeva alla società IDROAMBIENTE SPA l'invio della documentazione integrativa per verificare il permanere del possesso dei requisiti di moralità nonché quelli di partecipazione e qualificazione in capo al soggetto succeduto a seguito di trasformazione societaria;
- con PEC ricevuta in data 3/11/2023 e integrata in data 8/11/2023 e protocollata al PG/2023/0907652 del 08/11/2023, la società IDROAMBIENTE SPA trasmetteva la documentazione richiesta;
- con disposizione dirigenziale n.1085I n.112 del 10/11/2023 (IG n.8069 del 13/11/2023) è stato preso atto della comunicazione di modifica della forma societaria della società IDROAMBIENTE S.P.A (già IDROMABIENTE S.R.L.)

**Tutto ciò premesso,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

ART.1

La società Idroambiente SpA (P. IVA n.07931341213), legalmente rappresentata da Angelo D'Urzo, con sede a Via Domitiana 90 - 80078 - Pozzuoli (NA), assume l'impegno di eseguire, senza alcuna eccezione, i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'edificio denominato "Vela Rossa", sito in Via Labriola (Scampia), Napoli.

ART.2

Le opere da realizzare (classificabili come categoria OG1) riguardano le lavorazioni per la messa in sicurezza della cassa scala principale della vela rossa essenzialmente mediante:

- interdizione mediante barriere tipo orso-grill delle rampe scale pericolanti;
- esportazioni elementi non portanti e che risultano in precario equilibrio e/o prossimi al distacco dai prospetti esterni del corpo scale, il quale risulta separato, dal punto di vista strutturale, dal resto del fabbricato (infissi danneggiati, copriferro deteriorato, etc...);
- raccolta, previa caratterizzazione, dei residui dell'incendio e di altre masserizie presenti sulle scale, e trasporto presso impianti di smaltimento;
- installazione sistemi alternativi di chiusura, in sostituzione degli infissi danneggiati rimossi, in corrispondenza dei piano di riposo delle scale;
- parapetti provvisori dove mancanti lungo le rampe scale;
- spicconatura dell'intonaco e del copriferro quasi distaccato dagli intradossi delle rampe scale;
- ricostruzione con malta cementizia dei gradini dissestati;
- chiusura mediante realizzazione di cancelli in ferro delle rampe scale degli ultimi piani della cassa scala.

ART.3

Per la determinazione dell'importo complessivo dei lavori sono stati applicati i costi unitari riportati nell'Elenco prezzi unitari con riferimento al *Prezzario Regione Campania dei lavori pubblici anno 2023* adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 50 del 8 febbraio 2023 e revisionati ai sensi del punto 15 lett.C e del punto 13.c delle Avvertenze del citato Prezzario.

Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è stato definito consensualmente con l'affidatario dei lavori la società Idroambiente SpA che ha applicato per i medesimi un ribasso del 18,8%, sui costi unitari riportati nel citato Prezzario Regione Campania dei lavori pubblici anno 2023 e nell'analisi dei nuovi prezzi delle lavorazioni.



L'importo complessivo dell'intervento è pari a **€162.787,15** comprensivo di IVA di cui **€128.217,84** per lavori ribassati del 18,80%, e **€4.986,12** per servizi di ingegneria ribassati del 20,0%, così come riportato nel seguente **Quadro Economico**:

LAVORI e SERVIZI			
A.1	Importo lavori al lordo del ribasso	€ 121.964,21	
A.1.1	di cui lavori a misurazioni (soggetti a ribasso)	€ 78.575,32	
A.1.2	di cui oneri speciali sicurezza (non soggetti ribasso)	€ 6.934,10	
A.1.3	di cui liste in economia (dei quali soggetti a ribasso solo utile)	€ 36.454,79	
A.1.3.1	utile liste in economia (soggetto a ribasso)	€ 3.314,07	
A.1.4	Ribasso su A.1.1 e A.1.3.1	18,80%	
A.2	Totale lavori ribassati (A.1-A.1.3.1x(A.1.1+A.1.3.1))	€ 106.569,00	
A.2.1	Maggiorazione del 10% tariffa Campania 2023 Delibera di G.R. n.50/2023 (paragrafo15, p.to b - Avvertenze)	€ 10.656,90	
A.3	Totale lavori ribassati con maggiorazione (A.2 + A.2.1)	€ 117.225,91	
A.4	Totale oneri smaltimento rifiuti (comprensivi dell'incremento del 15%)	€ 10.991,93	
A	Totale lavori ribassati e oneri smaltimento (A.3+A.4)		€ 128.217,84
B.1	Oneri per servizi di ingegneria (al lordo del ribasso)	€ 6.232,65	
B.2	Ribasso di B.1	20,00%	
B	Totale servizi di ingegneria (B.1-B.2*B.1)		€ 4.986,12
C	TOTALE LAVORI E SERVIZI (A+B)		€ 133.203,96
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
D.1	Imprevisti		€ 0,00
D.2	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per A)		€ 35,00
D.3	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per B)		€ 0,00
D.5	IVA sui lavori (22% di A.3)		€ 25.789,70
D.6	IVA su oneri di discarica (22% di A.4)		€ 2.418,22
D.7	CASSA al 4% + IVA su servizi tecnici (22% di B)		€ 1.340,27
D.8	IVA su imprevisti (22% di D.1)		€ 0,00
D	Totale somme a disposizione		€ 29.583,19
IMPORTO TOTALE (C+D)			€ 162.787,15

ART.4

Vengono concordati i seguenti nuovi prezzi:

1. **NP01_S.03.010.015.j_2013** Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marchio di conformità secondo le norme vigenti Guanti termostabili - **€ 9,55/cad**
2. **NP02_S.03.010.025.n_2013** Dispositivi per la protezione dei piedi, dotati di marchio di conformità CE secondo le norme vigenti Stivale a tutta coscia in PVC - **€ 19,32/cad**
3. **NP_03_S.03.010.030.a_2013** Dispositivi per la protezione del volto, dotati di marchio di conformità CE secondo le norme vigenti, con visiera ribaltabile, resistente agli urti ed alle abrasioni. Conformi alle norme EN 166 Visiera per elmetto con attacchi universali - **€ 14,31/cad**
4. **NP04_S.03.010.040.b_2013** Dispositivi per la protezione degli occhi, dotati di marchio di conformità CE secondo le norme vigenti, con stanghette regolabili, lenti in policarbonato antiurto ed antigraffio, ripari laterali e sopraciliari Occhiali avvolgenti, astine regolabili, EN 172-166 classe ottica 1 - **€ 11,21/cad**
5. **NP05_S.03.010.055.a_2013** Indumenti per la protezione del corpo, dotati di marchio di conformità CE ai sensi delle norme vigenti Tuta in tyvek monouso con cappuccio EN 468 - **€6,80/cad**
6. **NP06_S.03.010.060.e_2013** Dispositivi per la protezione delle vie respiratorie, dotati di marchio di conformità CE secondo le norme vigenti, costruiti secondo norma UNI EN 149, con linguetta stringi naso e bardatura nucale Facciale filtrante per polveri solide classe FFP2SL con valvola - **€ 8,77/cad**
7. **NP07_S.04.020.020.a_2013** Cartello di forma circolare, segnalante divieti o obblighi, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese Di diametro 60 cm, rifrangenza classe I - **€3,98/cad**
8. **NP_08** Nolo di Autocarro con gru portata 100.000 kg (prezzario DEI anno 2020) - **€129,36/h**

9. **NP_09** Intervento di sanificazione e sterilizzazione di ambienti per il trattamento delle superfici orizzontali e verticali, il relativo trattamento deve eseguirsi con con atomizzatore; la Ditta appaltatrice presterà garanzia sull'esito dell'intervento - **€5,43/mq**
10. **NP_10** Risanamento gradino scala, oggetto di incendio, al fine di renderla utilizzabile in sicurezza, mediante pulizi, distacco materiali incoerenti, armatura di casseri per configurazione, riempimento delle parti mancanti con cls strutturale fibrorinforzato, comprese calce in basso e tiro in alto dei materiali per un gradino di dimensioni 2,35x0,30x0,17 - **€311,75/cadauno**

ART.5

La società Idroambiente SpA dichiara:

- (a) di essere in possesso dei requisiti tecnico e giuridici di partecipazione previsti per l'affidamento mediante procedura ordinaria di appalti di servizi di importo analogo a quelli affidati con il citato Verbale del 1 Settembre 2023;
- (b) che allo stesso affidatario non è stato affidato dal Comune di Napoli nel corso del 2023, con la procedura della somma urgenza, l'esecuzione di appalti per un importo complessivo superiore a €400.000,00;
- (c) di eseguire le prestazioni disposte dal citato Verbale del 01 settembre 2023, secondo l'allegata Perizia Giustificativa, consapevole che tale atto è vincolante per la medesima società dal momento della sottoscrizione, mentre lo diventerà per la stazione appaltante dopo l'avvenuta superiore approvazione della medesima perizia dei lavori con la copertura finanziaria;
- (d) di assumere ogni onere relativo agli adempimenti degli oneri previdenziali e assicurativi.

ART.6

La società Idroambiente SpA accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti del *Patto d'integrità* approvato con Delibera G.C. n.797 del 3 dicembre 2015 e dichiara di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni contenute nella Legge n.136/2010 s.m.i. sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e delle sanzioni ivi previste nei casi di inadempimento.

ART.7

Il Comune di Napoli, come qui rappresentato, informa la Società Idroambiente SpA, ai sensi del ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), che tratterà i dati contenuti nel presente atto, esclusivamente per lo svolgimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ART.8

Tutte le spese, nessuna esclusa o eccettuata, per la stipula contrattuale sono poste a carico dell'affidatario.

Il presente atto viene letto e sottoscritto dalle parti in numero 5 pagine originali in data 21 novembre 2023.

l'impresa esecutrice

la società Idroambiente SpA (P. IVA n. 07931341213)

idroambiente
L'Amministratore Unico
"Dott. Angelo D'Urzo"

Il direttore dei lavori /RUP

ing. Pietro Ragusa

Il dirigente del Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

ing. Vincenzo Brandi

Ricognizione debiti fuori bilancio 01 settembre 2023 – 31 ottobre 2023

Relazione illustrativa – in riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 – circa le motivazioni in ordine alla *“acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191”*.

Struttura: Area Patrimonio - Servizio: Gestione e manutenzione spazi sociali e sicurezza abitativa

1. MOTIVI DELLA SOMMA URGENZA

Nella data del 30/08/2023, il personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco è intervenuto in Napoli, alla via Antonio Labriola, per incendio nell'edificio denominato “Vela Rossa”;

Il personale dei Vigili del fuoco intervenuto, con fono n.44459 del 31/08/2023, dichiarava di aver “riscontrato che si era sviluppato un incendio nel vano scale tra il decimo e l'undicesimo piano dell'edificio denominato vela rossa” e di aver “provveduto allo spegnimento e alla verifica della struttura”.

Il responsabile funzionario dei Vigili del Fuoco non potendo escludere un ulteriore aggravamento dello stato di conservazione dei luoghi, in attesa di idonee opere di riparazione e assicurazione, dichiarava la necessità di disporre, a tutela della pubblica e privata incolumità, la bonifica dell'area coinvolta dall'incendio e di provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza;

Su richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Servizio Protezione Civile effettuava sopralluogo dell'area, alle ore 02:00 circa del 31/08/2023 e con nota PG/2023/694706 del 31/08/2023 affermava che “.....si è verificato un vasto incendio della cassa scale principale, ballatoi, dei piani nono e decimo, abitati da diversi nuclei familiari, e dei piani undicesimo e dodicesimo, non abitati.....”.

La Protezione Civile, con la citata nota PG/2023/694706, accertava inoltre che la cassa scale principale e i relativi ballatoi si presentava coperta da residui dell'incendio, numerosissimi frammenti di vetro, suppellettili in parte combusta e riportava che *“il Caposquadra Della Squadra 12B intervenuta, quale responsabile dell'intervento ci comunicava che a seguito delle fiamme vi era un problema strutturale per la scala principale di accesso alla vela, per la quale emetteva un provvedimento di interdizione all'uso ad HORAS, comunicandolo, oltre che agli scriventi, anche alle forze dell'ordine presenti e al responsabile della Polizia di Stato, presenti sul posto”*.

In data 31/08/2023 si procedeva a sopralluogo congiunto dei Dirigenti dei servizi “Tecnico del Patrimonio”, “Gestione e manutenzione spazi sociali e sicurezza abitativa” e “Implementazione e gestione programmi di rigenerazione dell'edilizia pubblica esistente” con la Polizia Locale rilevando al primo esame visivo la necessità di provvedere a effettuare immediate indagini strumentali e tecniche finalizzate alla verifica di quanto richiesto dai Vigili del fuoco e dal servizio di Protezione Civile Comunale.

A tal fine è stato necessario eseguire, senza alcun indugio, **lavori di somma urgenza**, ai sensi dell'articolo 140 del Dlgs n.36/2023 smi, indispensabili e urgenti per tutelare la pubblica e privata incolumità.

2. LAVORI PER RIMUOVERE LO STATO DI PERICOLO

Ai sensi dell'articolo 140 del Dlgs n.36/2023 smi, con **Verbale di somma urgenza del 1 settembre 2023** si è provveduto a disporre l'immediata **esecuzione dei lavori** alla ditta Idroambiente SRL (ora Idroambiente SpA - P. IVA n.07931341213), legalmente rappresentata da Angelo D'Urzo, in quanto facente parte del RTI aggiudicatario del lotto ERP_6 nell'ambito dell'Accordo Quadro lavori con determina n.13 del 15/03/2023 del Servizio Tecnico Patrimonio. La stessa ha accettato l'incarico offrendo il ribasso del 18,80%.

Ricognizione debiti fuori bilancio 01 settembre 2023 – 31 ottobre 2023

La specificità e la complessità della problematica da affrontare richiedono prestazioni specialistiche per svolgere le quali, è stato necessario procedere all'affidamento dell'incarico a professionalità esterne alla Amministrazione Comunale. Tra le società professionali a cui affidare le predette prestazioni si è provveduto a interpellare la società Servizi Integrati S.r.l (P.IVA: 05508400636) legalmente rappresentata dall'ing. Nicola Salzano De Luna (CF: SLZNCL55E08F839N e iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli al n.6821) in quanto facente parte del RTI Servizi Integrati S.r.l (mandataria), 3TI Progetti Italia - Ingegneria Integrata S.p.A. (mandante) incaricata del progetto di demolizione delle Vele di Scampia (contratto rep. n.86142 del 26/09/2017). La stessa ha accettato l'incarico offrendo un ribasso del 20%.

Il corrispettivo delle prestazioni ordinate sarà determinato sulla base dei costi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali dei lavori pubblici e/o l'analisi dei prezzi per le lavorazioni non riportate nei prezziari e l'importo complessivo delle prestazioni di servizi richiesti sarà determinato sulla base di costi definiti mediante l'utilizzo dei parametri indicati nelle discipline vigenti, in ottemperanza a quanto indicato all'articolo 140 del citato del Dlgs n.36/2023 s.m.i.

A seguito di sopralluogo eseguito dal tecnico del Servizio Tecnico del Patrimonio, congiuntamente con la ditta e il tecnico esterno incaricati della somma urgenza, sono emersi i seguenti dissesti:

- accumulo di rifiuti e di masserizie varie incendiate negli ultimi piani della cassa scala;
- intradossi delle rampe scale completamente annerite dai fumi dell'incendio;
- numerosi gradini delle scale dissestati e fonte di pericolo per gli utenti;
- intonaco e copriferro degli intradossi delle rampe scale rigonfi, lesionati e prossimo al distacco in diverse zone delle stesse;
- vetrate danneggiate e/o del tutto mancanti in diverse finestre presenti nella cassa scala;
- parapetti mancanti lungo le rampe degli ultimi piani interessati dagli incendi.

Da ispezione visiva eseguita dopo aver rimosso le masserizie, le strutture portanti non sono risultate seriamente danneggiate dall'incendio, ma semplicemente annerite, pertanto non si è ritenuto necessario eseguire ulteriori indagini e/o verifiche e/o consolidamenti sulle strutture. Tuttavia, per le condizioni di generale degrado e abbandono riscontrate, per la messa in sicurezza della cassa scala, si è stabilito di eseguire le seguenti lavorazioni (**classificabili come categoria OG1**):

- .interdizione mediante barriere tipo orso-grill delle rampe scale pericolanti;
- .esportazione elementi non portanti e che risultano in precario equilibrio e/o prossimi al distacco dai prospetti esterni del corpo scale, il quale risulta separato, dal punto di vista strutturale, dal resto del fabbricato (infissi danneggiati, copriferro deteriorato, etc...);
- .raccolta, previa caratterizzazione, dei residui dell'incendio e di altre masserizie presenti sulle scale, e trasporto presso impianti di smaltimento;
- .installazione sistemi alternativi di chiusura, in sostituzione degli infissi danneggiati rimossi, in corrispondenza dei piano di riposo delle scale;
- .parapetti provvisori dove mancanti lungo le rampe scale;
- .spicconatura dell'intonaco e del copriferro quasi distaccato dagli intradossi delle rampe scale;
- .ricostruzione con malta cementizia dei gradini dissestati;
- .chiusura mediante realizzazione di cancelli in ferro delle rampe scale degli ultimi piani della cassa scala.

3. COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

Ricognizione debiti fuori bilancio 01 settembre 2023 – 31 ottobre 2023

In ottemperanza a quanto indicato all'articolo 140 del citato del Dlgs n.36/2023 smi, il **corrispettivo delle prestazioni delle opere edilizie ordinate** è stato determinato sulla base dei costi definiti mediante l'utilizzo di **prezzari ufficiali** dei lavori pubblici e/o l'analisi dei prezzi per le lavorazioni non riportate nei prezzari. Mentre per il **compenso delle prestazioni di servizi** richiesti è stato definito sulla base dell'**utilizzo dei parametri** indicati nelle discipline vigenti.

Dal computo metrico dei lavori e dall'importo dei comensi tecnici delle prestazioni di servizi risulta che l'importo complessivo dell'intervento è pari a **€162.787,15** comprensivo di IVA di cui **€128.217,84** per **lavori** ribassati del **18,80%**, e **€4.986,12** per **servizi di ingegneria** ribassati del **20,0%**, così come riportato nel seguente **Quadro Economico**:

LAVORI e SERVIZI			
A.1	Importo lavori al lordo del ribasso		€ 121.964,21
A.1.1	di cui lavori a misurazioni (soggetti a ribasso)		€ 78.575,32
A.1.2	di cui oneri speciali sicurezza (non soggetti ribasso)		€ 6.934,10
A.1.3	di cui liste in economia (dei quali soggetti a ribasso solo utile)		€ 36.454,79
A.1.3.1	utile liste in economia (soggetto a ribasso)	€ 3.314,07	
A.1.4	Ribasso su A.1.1 e A.1.3.1	18,80%	
A.2	Totale lavori ribassati (A.1-A.1.3.1x(A.1.1+A.1.3.1))		€ 106.569,00
A.2.1	Maggiorazione del 10% tariffa Campania 2023 Delibera di G.R. n.50/2023 (paragrafo15, p.to b – Avvertenze)		€ 10.656,90
A.3	Totale lavori ribassati con maggiorazione (A.2 + A.2.1)		€ 117.225,91
A.4	Totale oneri smaltimento rifiuti (comprensivi dell'incremento del 15%)		€ 10.991,93
A	Totale lavori ribassati e oneri smaltimento (A.3+A.4)		€ 128.217,84
B.1	Oneri per servizi di ingegneria (al lordo del ribasso)		€ 6.232,65
B.2	Ribasso di B.1	20,00%	
B	Totale servizi di ingegneria (B.1-B.2*B.1)		€ 4.986,12
C	TOTALE LAVORI E SERVIZI (A+B)		€ 133.203,96
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
D.1	Imprevisti		€ 0,00
D.2	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per A)		€ 35,00
D.3	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per B)		€ 0,00
D.5	IVA sui lavori (22% di A.3)		€ 25.789,70
D.6	IVA su oneri di discarica (22% di A.4)		€ 2.418,22
D.7	CASSA al 4% + IVA su servizi tecnici (22% di B)		€ 1.340,27
D.8	IVA su imprevisti (22% di D.1)		€ 0,00
D	Totale somme a disposizione		€ 29.583,19
	IMPORTO TOTALE (C+D)		€ 162.787,15

Sottoscritta digitalmente da
 IL DIRIGENTE
 ing. Vincenzo Brandi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ricognizione debiti fuori bilancio LETT E) 1 settembre 2023 – 31 ottobre 2023

Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".

La sottoscritta ing. Vincenzo Brandi, in qualità di Dirigente del Servizio Coordinamento e Gestione tecnica del patrimonio dell'Area Patrimonio, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett.e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: Idroambiente SpA - P. IVA n.07931341213

Importo: € 148.604,47

ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / ~~la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giurcontabili che presidono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente),~~ l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 5% per complessivi € 7.821,29;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo a ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

Sottoscritta digitalmente da
IL DIRIGENTE
ing. Vincenzo Brandi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ricognizione debiti fuori bilancio LETT E) 1 settembre 2023 – 31 ottobre 2023

Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

N.B.: L'attestazione - relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".

La sottoscritta ing. Vincenzo Brandi, in qualità di Dirigente del Servizio Coordinamento e Gestione tecnica del patrimonio dell'Area Patrimonio, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett.e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: Servizi Integrati S.r.l (P.IVA: 05508400636)

Importo: € 6.010,07

ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / ~~la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (alternativamente), attuato in violazione delle norme giurcontabili che presidono alla correttezza dell'iter procedimentale;~~
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare formalizzazione (alternativamente),~~ l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella misura percentuale del 5% per complessivi € 316,32;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo a ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

Sottoscritta digitalmente da
IL DIRIGENTE
ing. Vincenzo Brandi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Struttura: Area Patrimonio Servizio Coordinamento e Gestione tecnica del Patrimonio

DEBITO N. 1 (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")		
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito						
Qualificazione sintetica delle cause	Lavori di somma urgenza ex art.140 Dlgs n.36/2023 smi per la messa in sicurezza del corpo scala principale interessato da un incendio all'interno dell'edificio denominato "Vela Rossa" a via Antonio Labriola					
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo (lettera E dell'art. 194 co.1 D.Lgs. n° 267/2000). <i>[per i debiti di cui alla lettera e) si allegano Scheda informativa "A1" e "Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa"].</i>	A causa di un incendio è stato necessario eseguire la messa in sicurezza del corpo scala interessato all'interno dell'edificio denominato "Vela Rossa" a via Antonio Labriola					
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.						
CREDITORE :	Idroambiente SpA partita IVA n.07931341213					
Per i debiti di cui alla lett. a), indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del</td> </tr> </table>					Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del
Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del						

Napoli, _____ Il Dirigente VISTO: Il Presidente

Sottoscritta digitalmente da
 IL DIRIGENTE IL PRESIDENTE/ASSESSORE
 Vincenzo Brandi Pier Paolo Baretta

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Struttura: Area Patrimonio Servizio Coordinamento e Gestione tecnica del Patrimonio

DEBITO N. 2 (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")		
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito			X	X		
Qualificazione sintetica delle cause	Supporto alla direzione dei lavori di somma urgenza ex art.140 Dlgs n.36/2023 smi per la messa in sicurezza del corpo scala principale interessato da un incendio all'interno dell'edificio denominato "Vela Rossa" a via Antonio Labriola					
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo (lettera E dell'art. 194 co.1 D.Lgs. n° 267/2000). [per i debiti di cui alla lettera e) si allegano Scheda informativa "A1" e "Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa"].	A causa di un incendio è stato necessario eseguire la messa in sicurezza del corpo scala interessato all'interno dell'edificio denominato "Vela Rossa" a via Antonio Labriola					
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.						
CREDITORE :	Servizi Integrati S.r.l partita IVA n.05508400636					
Per i debiti di cui alla lett. a), indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del</td> </tr> </table>					Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del
Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. del						

Napoli, _____ Il Dirigente

VISTO: Il Presidente

IL DIRIGENTE
Vincenzo Brandi

Sottoscritta digitalmente da
IL PRESIDENTE/ASSESSORE
Pier Paolo Baretta

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Dirigente:	Vincenzo Brandi
Struttura:	Area Patrimonio
Servizio:	Coord. e Gest. Tecn. Patrimonio
Visto: Il Presidente o L'Assessore...	Pier Paolo Baretta

Tel Ref.
56210

Il sottoscritto Dirigente propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi :

numero progressivo del debito fuori bilancio di cui alla scheda "A"	creditore	sorta capitale	interessi	rivalutaz	spese legali	CASSA	IVA	Azione di rivalsa da esperire (laddove prevista in sentenza)			spesa corrente (X)	importo per spesa corrente	Spesa c/capitale (X)	importo per spesa c/capitale
								€	DEBITORE	di cui per spese legali				
1	Idroambiente SpA - P. IVA n.07931341213	€ 121.806,94					€ 26.797,53				x	€ 148.604,47		
2	Servizi Integrati S.r.l (P.IVA: 05508400636)	€ 4.736,81				€ 189,47	€ 1.083,78				x	€ 6.010,07		
3	ANAC	€ 35,00									x	€ 35,00		
TOTALE												€ 154.649,54		

Il sottoscritto Dirigente , dopo aver effettuato una accurata e completa ricognizione, dichiara che non sussistono, alla data di sottoscrizione della presente, presso il Servizio assegnatogli, ulteriori debiti fuori bilancio oltre a quelli sopra indicati di cui propone il riconoscimento della legittimità, nonché l'assenza di ulteriori provvisori in uscita non regolarizzati correlati ad ordinanze di assegnazione comunicate dal Servizio Avvocatura.

Il Dirigente

Sottoscritta digitalmente da :

Il Dirigente del Servizio

Coord. e Gest. Tecn. Patrimonio

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod fdgc 1 21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA PATRIMONIO

SERVIZIO: COORDINAMENTO E GESTIONE TECNICA DEL PATRIMONIO

Parzialmente di Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: AL BILANCIO E AL PATRIMONIO

SG: 555 del 21/12/2023

DGC: 608 del 21/12/2023

Cod. allegati: 1085L_2023_18

Proposta di deliberazione prot. n° 19

del 21/12/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 526

OGGETTO: Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza del corpo scala principale dell'edificio sito in via Antonio Labriola denominato "Vela Rossa" - Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva del Bilancio per la copertura delle somme necessarie per l'intervento. Proposta al Consiglio Comunale per il riconoscimento della spesa ai sensi dell'art.194 c.1 lett. e), del Dlgs n.267/2000 sm - CUP: B69B23004870004 SmartCIG: YB13D91717 CIG: A0371EA81D

Il giorno 27/12/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P A

Pier Paolo BARETTA

Antonio DE IESU

Teresa ARMATO

Edoardo COSENZA

Vincenzo SANTAGADA

P A

Maura STRIANO

Emanuela FERRANTE

Luca FELLA TRAPANESE

Chiara MARCIANI

(*) : I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio

Premesso che

- Nella data del 30/08/2023, il personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco è intervenuto in Napoli, alla via Antonio Labriola, per un incendio divampato nell'edificio denominato "Vela Rossa";
- Il personale dei Vigili del fuoco intervenuto, con fono n.44459 del 31/08/2023, dichiarava di aver "riscontrato che si era sviluppato un incendio nel vano scale tra il decimo e l'undicesimo piano dell'edificio denominato vela rossa" e di aver "provveduto allo spegnimento e alla verifica della struttura";
- Il responsabile funzionario dei Vigili del Fuoco non potendo escludere un ulteriore aggravamento dello stato di conservazione dei luoghi, in attesa di idonee opere di riparazione e assicurazione, dichiarava la necessità di disporre, a tutela della pubblica e privata incolumità, la bonifica dell'area coinvolta dall'incendio e di provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza;
- Su richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Servizio Protezione Civile effettuava sopralluogo dell'area, alle ore 02:00 circa del 31/08/2023 e con nota PG/2023/694706 del 31/08/2023 affermava che "(...)si è verificato un vasto incendio della cassa scale principale, ballatoi, dei piani nono e decimo, abitati da diversi nuclei familiari, e dei piani undicesimo e dodicesimo, non abitati (...)";
- La Protezione Civile, con la citata nota PG/2023/694706, accertava che la cassa scale principale e i relativi ballatoi si presentavano coperti da residui dell'incendio, numerosissimi frammenti di vetro, nonché suppellettili in parte combustibili. Si riferiva, inoltre, che "il Caposquadra Della Squadra 12B, intervenuto quale responsabile dell'intervento, ci comunicava che a seguito delle fiamme vi era un problema strutturale per la scala principale di accesso alla vela, per la quale emetteva un provvedimento di interdizione all'uso *ad horas*, comunicandolo, oltre che agli scriventi, anche alle forze dell'ordine presenti e al responsabile della Polizia di Stato, presenti sul posto";
- Il servizio Protezione Civile, invitava, altresì, il Servizio Polizia Locale a individuare, identificare e diffidare "*ad horas*" tutti i conduttori dei locali ubicati nell'edificio, di proprietà comunale, ubicato in via Labriola e denominato "Vela Rossa", in possesso dell'accesso e/o dell'utilizzo della cassa scala principale, a non praticare la cassa scala e i ballatoi danneggiati dal rogo fino ad eliminato pericolo;
- In data 31/08/2023 si procedeva a sopralluogo congiunto dei Dirigenti dei servizi "Tecnico del Patrimonio"(attuale Servizio Coordinamento e Gestione tecnica del Patrimonio), "Gestione e manutenzione spazi sociali e sicurezza abitativa" (attuale Servizio Gestione Immobili destinati a finalità Sociali e Interventi di Sicurezza Abitativa) e "Implementazione e gestione programmi di rigenerazione dell'edilizia pubblica esistente" (attuale Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente), unitamente alla Polizia Locale e da un primo esame visivo dello stato dei luoghi si palesava la necessità di effettuare immediate indagini strumentali e tecniche finalizzate alla verifica di quanto richiesto dai Vigili del fuoco e dal servizio di Protezione Civile Comunale.

Preso atto che

- con *Verbale di somma urgenza (articolo 140 del Dlgs n.36/2023 smi)* del 1 settembre 2023 si è proceduto ad affidare l'immediata esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della cassa scala principale dell'immobile interessata dal rogo la ditta Idroambiente SRL (P. IVA n.07931341213), legalmente rappresentata da Angelo D'Urzo, in quanto facente parte del RTI aggiudicatario del lotto ERP_6 nell'ambito dell'Accordo Quadro lavori aggiudicato con determina n.13 del 15/03/2023 del Servizio Tecnico Patrimonio all'impresa stessa, inserita, tra l'altro, anche nell'elenco degli operatori economici del Comune di Napoli;
- con il medesimo atto si provvedeva a interpellare, tra le società professionali a cui affidare i servizi di ingegneria, la Servizi Integrati S.r.l (P.IVA: 05508400636) legalmente rappresentata dall'ing. Nicola Salzano De Luna (CF: SLZNCL55E08F839N e iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli al n.6821) in quanto facente parte del RTI Servizi Integrati S.r.l (mandataria) I 3TI Progetti Italia - Ingegneria Integrata S.p.A. (mandante) incaricata del progetto di demolizione delle Vele di Scampia (contratto rep. n.86142 del 26/09/2017);
- per la determinazione dell'importo complessivo dei lavori sono stati applicati i costi unitari riportati

nell'Elenco prezzi unitari con riferimento al *Prezzario Regione Campania dei lavori pubblici* anno 2023 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 50 del 8 febbraio 2023 e revisionati ai sensi del punto 15 lett.C e del punto 13.c delle Avvertenze del citato Prezzario;

- con nota trasmessa a mezzo PEC in data 25/10/2023 e acquisita a protocollo in pari data al PG/2023/0862946, la società IDROAMBIENTE ha comunicato che con decorrenza dal 27/09/2023 la IDROAMBIENTE S.r.l. ha subito la trasformazione della propria forma giuridica societaria, da società a responsabilità limitata a società per azioni (Notar Salvatore Grasso Repertorio n.4107 Raccolta n.2800 REG. all'Agenzia delle Entrate di Napoli al n.18760 del 29/09/2023) e, quindi la denominazione è IDROAMBIENTE SPA, precisando che restano invariati i seguenti dati: sede legale della Società, presso Via Domitiana n. 90 – 80078 Pozzuoli (NA), P.IVA 07931341213, Codice fiscale 07931341213 e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Napoli, R.E.A. n. NA - 920531, CODICE SDI M5UXCR1;
- con PEC inviata in data 26/10/2023 e integrata con PEC in data 8/11/2023 si richiedeva alla società IDROAMBIENTE SPA l'invio della documentazione integrativa per verificare il permanere del possesso dei requisiti di moralità nonché quelli di partecipazione e qualificazione in capo al soggetto succeduto a seguito di trasformazione societaria;
- con PEC ricevuta in data 3/11/2023 e integrata in data 8/11/2023 e protocollata al PG/2023/0907652 del 08/11/2023, la società IDROAMBIENTE SPA trasmetteva la documentazione richiesta;
- con disposizione dirigenziale n.10851 n.112 del 10/11/2023 è stato preso atto della modifica della forma societaria della società IDROAMBIENTE S.P.A (già IDROMABIENTE S.R.L.);
- i lavori di somma urgenza sono iniziati in data 01/09/2023 ed è stato possibile capire solo in corso di esecuzione l'effettiva necessità di quanto occorreva realizzare per la messa in sicurezza dei luoghi e dunque il nucleo tecnico di cui alla Disp. Dirg. n.9/2023 (IG n.7452/2023), con il supporto del tecnico esterno incaricato, ha potuto elaborare la *Perizia giustificativa dell'intervento di somma urgenza* solo in data 21 novembre 2023;
- il legale rappresentante dell'impresa Idroambiente SpA (P. IVA n.07931341213) con *Atto di sottomissione del 21 novembre 2023* ha accettato senza riserva alcuna l'esecuzione dei lavori di cui alla predetta perizia giustificativa. A tal fine il corrispettivo delle prestazioni ordinate è stato definito consensualmente con lo stesso affidatario che ha applicato per i medesimi un ribasso del 18,8%, sui costi unitari riportati nel citato *Prezzario Regione Campania dei lavori pubblici* anno 2023 e nell'analisi dei nuovi prezzi delle lavorazioni;
- la società Servizi Integrati S.r.l (P.IVA: 05508400636), legalmente rappresentata dall'ing. Nicola Salzano De Luna, con Atto di sottomissione del 21 novembre 2023 ha accettato senza riserva alcuna l'esecuzione delle prestazioni dei servizi di ingegneria di cui alla predetta perizia giustificativa. A tal fine il corrispettivo del compenso è stato definito consensualmente con lo stesso affidatario che ha applicato per il medesimo compenso totale un ribasso del 20%;
- dal computo metrico estimativo dei lavori e dalla stima dei compensi tecnici delle prestazioni di servizi risulta che l'importo complessivo dell'intervento è pari a **€162.787,15** comprensivo di IVA al 22% decurtato dei ribassi rispettivamente del 18,8% per **lavori** e del 20% per **servizi di ingegneria**, così come riportato nel seguente **Quadro Economico**:

LAVORI e SERVIZI			
A.1	Importo lavori al lordo del ribasso		€ 121.964,21
A.1.1	di cui lavori a misurazioni (soggetti a ribasso)		€ 78.575,32
A.1.2	di cui oneri speciali sicurezza (non soggetti ribasso)		€ 6.934,10
A.1.3	di cui liste in economia (dei quali soggetti a ribasso solo utile)		€ 36.454,79
A.1.3.1	utile liste in economia (soggetto a ribasso)	€ 3.314,07	
A.1.4	Ribasso su A.1.1 e A.1.3.1	18,80%	
A.2	Totale lavori ribassati (A.1-A.1.3.1x(A.1.1+A.1.3.1))		€ 106.569,00
A.2.1	Maggiorazione del 10% tariffa Campania 2023 Delibera di G.R. n.50/2023 (paragrafo 15, p.to b – Avvertenze)		€ 10.656,90
A.3	Totale lavori ribassati con maggiorazione (A.2 + A.2.1)		€ 117.225,91
A.4	Totale oneri smaltimento rifiuti (comprensivi dell'incremento del 15%)		€ 10.991,93
A	Totale lavori ribassati e oneri smaltimento (A.3+A.4)		€ 128.217,84
B.1	Oneri per servizi di ingegneria (al lordo del ribasso)		€ 6.232,65

B.2	Ribasso di B.1	20,00%		
B	Totale servizi di ingegneria (B.1-B.2*B.1)		€	4.986,12
C	TOTALE LAVORI E SERVIZI (A+B)		€	133.203,96
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE				
D.1	Imprevisti		€	0,00
D.2	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per A)		€	35,00
D.3	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per B)		€	0,00
D.5	IVA sui lavori (22% di A.3)		€	25.789,70
D.6	IVA su oneri di discarica (22% di A.4)		€	2.418,22
D.7	CASSA al 4% + IVA su servizi tecnici (22% di B)		€	1.340,27
D.8	IVA su imprevisti (22% di D.1)		€	0,00
D	Totale somme a disposizione		€	29.583,19
	IMPORTO TOTALE (C+D)		€	162.787,15

Rilevato che

- il Servizio Coordinamento e Gestione tecnica del Patrimonio dispone di un apposito capitolo 254010/1 per l'esecuzione di interventi di somma urgenza sul patrimonio dell'Ente che, però, risulta privo di copertura finanziaria;
- per la specificità dell'intervento previsto la prestazione avverrà interamente nell'anno 2023;
- con delibera di Consiglio Comunale n.42 del 04/07/2023 è stato approvato lo schema di previsione di bilancio 2023/2025 del Comune di Napoli;
- l'intero ammontare della spesa è sorretto da presupposti di utilità dell'ente in quanto trattasi di intervento finalizzato all'eliminazione del pericolo immediato a tutela della pubblica e privata incolumità la cui mancata esecuzione comporterebbe danni certi all'Amministrazione Comunale derivanti dall'impossibilità di utilizzare la cassa scala con la conseguente necessità di sgomberare numerose famiglie;
- occorre riconoscere il debito ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n.267/2000 smi, nella sola misura dell'arricchimento prodotto all'Ente decurtando dall'importo delle spese l'eventuale utile di impresa che si ritiene possa essere quantificato nella misura del 5% in quanto:
 - i prezzi concordati ed applicati sono risultati assai convenienti rispetto a quanto indicato nel Prezzario regionale di riferimento del 2023, visto l'elevato ribasso concordato (18,8%);
 - gli stessi sono riferiti a prestazioni effettuate in condizioni di estrema urgenza che ha imposto la reperibilità di uomini, materiali e mezzi in tempi immediati;
 - alcune spese, come gli oneri speciali della sicurezza e gli oneri di smaltimento dei rifiuti, non contemplano alcun utile per l'operatore economico;
- per effetto dell'applicazione della suddetta decurtazione la spesa delle prestazioni di somma urgenza di cui trattasi viene a determinarsi come segue:
 - lavori ribassati e oneri di smaltimento: (€128.217,84 – 5%) oltre iva al 22% per complessivi €148.604,47;
 - servizi: (€4.986,12 – 5%) oltre cassa al 4% e iva al 22% per complessivi € 6.010,07;
 - contributi ANAC per €35,00;
 per una spesa totale di **€154.649,54**;
- per la copertura finanziaria dell'intervento risulta necessario ricorrere all'utilizzo del fondo di riserva ai sensi dell'articolo 166, comma 2quater del Dlgs n.267/2000 smi;
- a tal fine occorre incrementare lo stanziamento del capitolo 254010/1 del Bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023 della somma complessiva di **€154.649,54** comprensiva di IVA al 22% mediante prelevamento di pari importo dalla missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 (capitolo 42300, articolo 2) "Fondo di Riserva.

Visti

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi, *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, Codice dei contratti pubblici;
- la Disposizione del Responsabile dell'Area Patrimonio n.9/2023 (IG n.7452/2023), relativa alla nomina del nucleo tecnico per lo svolgimento delle procedure e degli adempimenti relativi

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cincione

all'Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza del corpo scala principale dell'edificio denominato "Vela Rossa" sito in Napoli alla Via Antonio Labriola (Scampia).

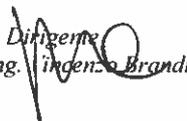
Verificata

- l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 6bis della Legge 241/90 smi e gli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 smi e degli articoli 7 e 9 del *Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli* adottato dall'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24 aprile 2014;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa in ordine al presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147bis del Dlgs 267/2000 smi e dell'articolo 13, comma 1, lettera b) e dell'articolo 17, comma 2, lettera a) del *Regolamento dei Sistemi dei Controlli Interni*, approvato con Delibera Consiglio Comunale n.4 del 28 febbraio 2013;
- la presenza nel presente documento di dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art.6 del regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge (Dlgs n.267/2000 smi).

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza legati all'imminente pericolo rappresentato per la pubblica incolumità dai dissesti rilevati presso l'immobile denominato "Vela rossa" in Scampia, per cui, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del DLgs n.267/2000 smi, è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza limitatamente alla parte di competenza della Giunta.

Gli allegati costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto composti dai seguenti documenti per complessive pagine 48 firmati digitalmente dal medesimo dirigente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con nn. 1085L_019_01, 1085L_019_02, 1085L_019_03, 1085L_019_04, 1085L_019_05, 1085L_019_06, 1085L_019_07, 1085L_019_08, 1085L_019_09, 1085L_019_10, 1085L_019_11, 1085L_019_12, 1085L_019_13; Fono VVF n.44459 del 31/08/2023; nota PG/2023/694706 del 31/08/2023 della Protezione Civile; Verbale di somma urgenza del 01 settembre 2023; Disposizione di presa d'atto modifica forma societaria IDROAMBIENTE; Perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza; Atto di sottomissione dei servizi di ingegneria; Atto di sottomissione dell'impresa; scheda A1; All. scheda A1 servizi; All. scheda A1 lavori; scheda A servizi; scheda A lavori; scheda B.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Coordinamento e Gestione tecnica del Patrimonio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

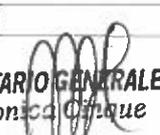
il Dirigente
ing. 

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Prendere atto del Verbale di somma urgenza del 1 settembre 2023, redatto ai sensi dell'articolo articolo 140 del Dlgs 36/2023 smi e della Perizia giustificativa e degli Atti di sottomissione relativi all'esecuzione dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza per un importo complessivo pari a €162.787,15 comprensivo di IVA al 22% così come riportato nel seguente Quadro Economico:

LAVORI e SERVIZI			
A.1	Importo lavori al lordo del ribasso	€ 121.964,21	
A.1.1	di cui lavori a misurazioni (soggetti a ribasso)	€ 78.575,32	
A.1.2	di cui oneri speciali sicurezza (non soggetti ribasso)	€ 6.934,10	
A.1.3	di cui liste in economia (dei quali soggetti a ribasso solo utile)	€ 36.454,79	
A.1.3.1	utile liste in economia (soggetto a ribasso)	€ 3.314,07	
A.1.4	Ribasso su A.1.1 e A.1.3.1	18,80%	
A.2	Totale lavori ribassati (A.1-A.1.3.1x(A.1.1+A.1.3.1))	€ 106.569,00	
A.2.1	Maggiorazione del 10% tariffa Campania 2023 Delibera di G.R. n.50/2023 (paragrafo 15, p.to b - Avvertenze)	€ 10.656,90	
A.3	Totale lavori ribassati con maggiorazione (A.2 + A.2.1)	€ 117.225,91	
A.4	Totale oneri smaltimento rifiuti (comprensivi dell'incremento del 15%)	€ 10.991,93	
A	Totale lavori ribassati e oneri smaltimento (A.3+A.4)	€	128.217,84
B.1	Oneri per servizi di ingegneria (al lordo del ribasso)	€ 6.232,65	
B.2	Ribasso di B.1	20,00%	

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica 

B	Totale servizi di ingegneria (B.1-B.2*B.1)	€	4.986,12
C	TOTALE LAVORI E SERVIZI (A+B)	€	133.203,96
	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
D.1	Imprevisti	€	0,00
D.2	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per A)	€	35,00
D.3	Contributi ANAC Stazione Appaltante (per B)	€	0,00
D.5	IVA sui lavori (22% di A.3)	€	25.789,70
D.6	IVA su oneri di discarica (22% di A.4)	€	2.418,22
D.7	CASSA al 4% + IVA su servizi tecnici (22% di B)	€	1.340,27
D.8	IVA su imprevisti (22% di D.1)	€	0,00
D	Totale somme a disposizione	€	29.583,19
	IMPORTO TOTALE (C+D)	€	162.787,15

2. Proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.194, co.1 lett. e) del Dlgs n.267/2000 smi, il **riconoscimento della spesa complessiva di €154.649,54** comprensiva di IVA al 22% derivante dai lavori di somma urgenza indicati nel citato *Verbale di somma urgenza* del 1 settembre 2023 e, per i motivi in premessa riportati, decurtata dell'utile di impresa come di seguito indicato:

- lavori ribassati e oneri di smaltimento: (€128.217,84 – 5%) oltre iva al 22% per complessivi €148.604,47
- servizi: (€4.986,12 – 5%) oltre cassa al 4% e iva al 22% per complessivi € 6.010,07
- contributi ANAC per €35,00

per una spesa totale di **€154.649,54**;

3. Autorizzare il prelevamento dal fondo di riserva (articolo 166, comma 2quater, e 176 del Dlgs n.267/2000 smi) dalla missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 (capitolo 42300, articolo 2) "Fondo di Riserva", dell'importo pari a **€154.649,54** comprensivo di IVA al 22% indispensabili per l'attivazione dell'intervento di messa in sicurezza previsto.

4. Incrementare, per la copertura finanziaria della suddetta spesa, sia in termini di competenza che di cassa, lo stanziamento del capitolo 254010/1 del *Bilancio di previsione 2023-2025* annualità 2023 della somma complessiva di pari a **€154.649,54** comprensiva di IVA al 22% mediante prelevamento di pari importo dal citato capitolo 42300, articolo 2 "Fondo di Riserva".

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato.

(**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000. *(limitatamente alla parte di competenza della Giunta) 4/24*

*(**) La casella sarà barrata in caso della Segreteria Generale solo in caso di ipotesi indicata*

Il Dirigente del Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica Del Patrimonio

Vincenzo Brandi

Visto:

Il Responsabile dell'Area Patrimonio

Vincenzo Brandi

L'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio

Pier Paolo Baretta

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.19 DEL 21 DICEMBRE 2023, AVENTE AD OGGETTO: **Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'edificio sito in via Antonio Labriola denominato "Vela Rossa" - Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva del Bilancio per la copertura delle somme necessarie per l'intervento. Proposta al Consiglio Comunale per il riconoscimento della spesa ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. e) del Dlgs n.267/2000 smi**

Il Dirigente del *Servizio Coordinamento Gestione tecnica del Patrimonio* esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 smi, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....
.....
.....
.....
.....

Addi,

IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 21.12.2023 e protocollata con il n. 608.....;

Il Dirigente del Dipartimento Ragioneria, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 smi, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
V. fa
.....
.....

Addi, 21/12/23.....

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature]



Area Ragioneria
 Servizio Gestione Bilancio
 Servizio Programmazione e Rendicontazione

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
 Proposta di delibera n. 19 del 21.12.2023 DGC/2023/608 del 21.12.2023. Servizio
 Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio**

La proposta in esame, nel prendere atto del verbale di somma urgenza del 1 settembre 2023 per la messa in sicurezza dell'edificio di via Labriola denominato " Vela Rossa", propone al Consiglio il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194 comma 1 lett. e) del D.lgs 267/2000 della spesa di € 154.649,54 comprensiva di IVA al 22% e al netto della decurtazione dell'utile d'impresa del 5% sui lavori e servizi per l'importo di € 7.821,29.

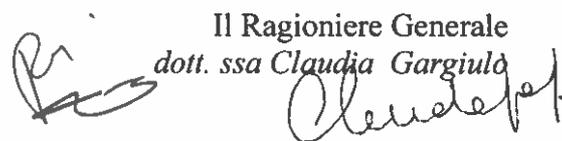
Viste le attestazioni di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 comma 1 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 17 comma 2 lettera) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni in cui si evidenzia, tra l'altro, *"..... l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente , l'utilità della prestazione resa , il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento"*.

La spesa di € 154.694,54 comprensiva di IVA al 22% trova copertura mediante incremento del CAP 254010 art. 1 cod Bil 01.05-2.02.01.10.002 con prelevamento di pari importo dal Fondo di Riserva cap 42300 Missione 20 programma 1, titolo i, macroaggregato 10, Bilancio 2023/2025, esercizio 2023.

Si raccomanda, a seguito dell'approvazione del debito fuori bilancio, di procedere con ogni urgenza alla liquidazione della spesa .

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli 21.12.2023

Il Ragioniere Generale
 dott. ssa Claudia Gargiulo


OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende prendere atto del verbale di somma urgenza e della relativa perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del corpo scala principale dell'edificio denominato "Vela Rossa"; si propone, quindi, al Consiglio comunale il riconoscimento della spesa dei lavori e dei relativi servizi di ingegneria quale debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 267/2000, per un importo risultante pari a € 154.649,54 a seguito della decurtazione dell'utile di impresa nella misura del 5%).

Il finanziamento della spesa viene disposto mediante prelevamento di pari importo dal fondo di riserva.

La proposta di deliberazione è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, co. 1, del TUEL n. 267/2000.

Nel parere di regolarità contabile si raccomanda: *"a seguito dell'approvazione del debito fuori bilancio, di procedere con ogni urgenza alla liquidazione della spesa."*

Dalla parte narrativa emerge che il verbale di somma urgenza, con contestuale affidamento dei lavori, risale all'1.9.2023 e che la ditta affidataria dell'esecuzione dei lavori fa *"parte del RTI aggiudicatario del lotto ERP 6 nell'ambito dell'Accordo Quadro lavori aggiudicato con determina n.13 del 15/03/2023 del Servizio Tecnico Patrimonio"*.

L'iter procedimentale per l'assunzione di spese in caso di somma urgenza è dettato dall'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, nel quale si disciplina, altresì, la rigorosa tempistica degli adempimenti da porre in essere: *"[...] la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. [...]"*

L'art. 140 del D. Lgs. 36/2023 disciplina nel dettaglio le *"Procedure in caso di somma urgenza"* prevedendo, tra l'altro, che *"[...] 2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente. [...] 4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. [...]"*

In considerazione della violazione dei termini previsti dalle norme in materia di lavori di somma urgenza, la fattispecie è da inquadrarsi quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 267/2000; si richiama, in proposito, l'orientamento della giurisprudenza contabile in materia, chiaramente espresso nella deliberazione della Corte dei conti - Sezione di controllo per la Regione siciliana – n. 121/2019, secondo cui *"La vigente versione dell'articolo 191, terzo comma, del TUEL [...] prevede [...] - in presenza di lavori di somma urgenza - una deroga alla procedura ordinaria, da circoscrivere, tuttavia, al rispetto dei termini di cui all'art. 191, terzo comma, al di fuori dei quali si è comunque in presenza di "acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3" e il riconoscimento non può che operare nei limiti dell'art. 2041 cod. civ., senza possibilità di riconoscere l'utile d'impresa, come da costante giurisprudenza della Corte dei*

conti. [...] La violazione di detti termini procedurali [...] determina l'applicazione della disciplina sostanziale di cui all'art. 194, lett. e) come da consolidata giurisprudenza del giudice contabile: in tal caso il riconoscimento opererà esclusivamente nei limiti dell'utilità ricevuta dall'amministrazione mentre per la parte non riconoscibile (l'utile d'impresa) il rapporto obbligatorio intercorrerà tra il privato fornitore e l'amministratore che ha disposto la fornitura.”.

Si richiama, altresì, la deliberazione della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Puglia – n. 60/2019, in cui si rappresenta che “ai fini della quantificazione dell'utile di impresa, la giurisprudenza contabile ha più volte richiamato i parametri utilizzati dalla giurisprudenza amministrativa e della stessa Corte dei conti per il ristoro del c.d. «danno da concorrenza», ritenendo che tale utile sia da quantificare «... in una percentuale del valore dell'appalto, 10% o 5% a seconda che si tratti di appalto di lavori o di forniture di beni e servizi»”

Con riferimento al prelevamento dal fondo di riserva, trovano applicazione:

- gli artt. 166 e 176 del D. Lgs. 267/2000 in materia di prelevamenti dal fondo di riserva;
- l'art. 16 del Regolamento di contabilità del Comune, secondo cui: “L'utilizzo dei fondi è comunicato, a cura della Segreteria Generale, alla Presidenza del Consiglio Comunale entro 60 giorni dall'esecutività dell'atto deliberativo di utilizzo e comunque entro il 31 gennaio dell'anno successivo”.

Spettano, alla Giunta e al Consiglio comunale, ciascuno per quanto di competenza, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente.

 Fermo digitalmente
di:
MONICA CINQUE
Firmato il 27/12/2023
Segreto Certificato
102023011
102023011
102023011

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



Deliberazione di G. C. n. 526 del 27/12/23 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto. *
*Barra, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(per la parte di competenza di Giunta):

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 28.12.23 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 28.12.23 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

.....

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta.

è divenuta esecutiva, limitatamente alla parte di competenza della Giunta, il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva, per la parte di competenza della Giunta, in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

P.G/2024/90558 del 29/01/2024

Responsabile dell'Area Patrimonio
Dirigente del Servizio Coordinamento Gestione Tecnica del Patrimonio
Vincenzo Brandi
Ragioniere Generale
Claudia Gargiulo
Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio
Pier Paolo Baretta
E,p.c. Segretario Generale
Monica Cinque

Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Maria Aprea

Oggetto: Comunicazione mancata approvazione della Deliberazione di G.C. n. 526 del 27/12/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza del corpo scala principale dell'edificio sito in via Antonio Labriola denominato "Vela Rossa" - Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva del Bilancio per la copertura delle somme necessarie per l'intervento. **Proposta al Consiglio Comunale** per il riconoscimento della spesa ai sensi dell'art.194 c.1 lett. e), del D.lgs n.267/2000 s.m.i - CUP: B69B23004870004 SmartCIG: YB13D91717 CIG: A0371EA81D.*

Si comunica che la Deliberazione di cui in oggetto, non è stata adottata dal Consiglio Comunale per il parere non favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del Tuel (nota PG/2024/63529).

D'Ordine Il Funzionario P.O.
Marianna Salzano

Via Verdi, 35 – 80133 Napoli – Tel. 081-7959722
area.consiglio.comunale@comune.napoli.it



Collegio dei Revisori

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 19/01/2024

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 526 del 27/12/2023- Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza del corpo scala principale dell'edificio sito in via Antonio Labriola denominato "Vela Rossa" - Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva del Bilancio per la copertura delle somme necessarie per l'intervento. Proposta al Consiglio Comunale per il riconoscimento della spesa ai sensi dell'art.194 c.1 lett. e), del Dlgs n.267/2000 s.m. - CUP: B69B23004870004 SmartCIG: YB13D91717 CIG: A0371EA81D.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 19 del mese di gennaio, si è riunito con modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

<i>dott. Costantino SESSA</i>	<i>Presidente</i>
<i>dott. Raffaele PIA</i>	<i>Componente</i>
<i>dott.ssa Teresa DEL PRETE</i>	<i>Componente</i>

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 25/05/2023 è stato approvato il Rendiconto 2022;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;*

CONSIDERATO

- *che il Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs.n.267/00;*

*Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 www.comune.napoli.it - tel.:(+39) 081 795 9700-1 – fax :(+39) 081 795 9707
e mail: revisori.conti@comune.napoli.it – revisori.conti@pec.comune.napoli.it*



Collegio dei Revisori

- *che l'Ente dal 1 gennaio opera in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs.n.267/00;*

TENUTO CONTO

- *che la Giunta, con il provvedimento de quo, propone al Consiglio il riconoscimento del debito fuori bilancio, della spesa € 154.649,54 (comprensiva di IVA), ai sensi dell'art.194 c.1 lett. e), del Dlgs n.267/2000, relativa ad una somma urgenza, di cui all'art.140 del D.Lgs 36/2023;*

PRESO ATTO

- *che il Consiglio Comunale non ha adottato, nell'anno 2023, alcuna deliberazione in merito, per cui tali somme non possono costituire oggetto di impegno di spesa nell'esercizio considerato, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs.n.267/00;*

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO,

TENUTO CONTO E PRESO ATTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESPRIME

per quanto di competenza, parere "non favorevole" sulla Deliberazione di G.C. n.526 del 27/12/2023 , ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

Napoli, 19/01/2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino SESSA

dott. Raffaele PIA

dott.ssa Teresa DEL PRETE

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/200.